

ACC 10000/147/220 B/7

Folio 420-560

C/S. C/Postal Section

Postage Stamp

Communications Lib. Commission

1945
OCT. - Apr.

481-562

C/S-C/Postal Section

Communication Section

1915
OCT. - Apr. 1946

Postage Stamps

Vol VII

Venezian Giulia overhunts
supplies for Carabinieri office 537, 536, 535, 533, 531, 530
529, 527, 526
529 513 512
swimmers to UPO
military calls on old station 485.
for overmounting

Irregular overhunts 525
Castiglione Intero & Macagno
524
Cano & Varese 518 509
Aldyano 517
Trento 503
Borgo Linceo 488
Montona

confession by Bughman
500

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
AFS 394
Communications Sub-Commission

WST/ams

3rd April 1946

P.7.560/CS

Subject: Polish Stamps.

To : Director General for Posts and Telecomms.

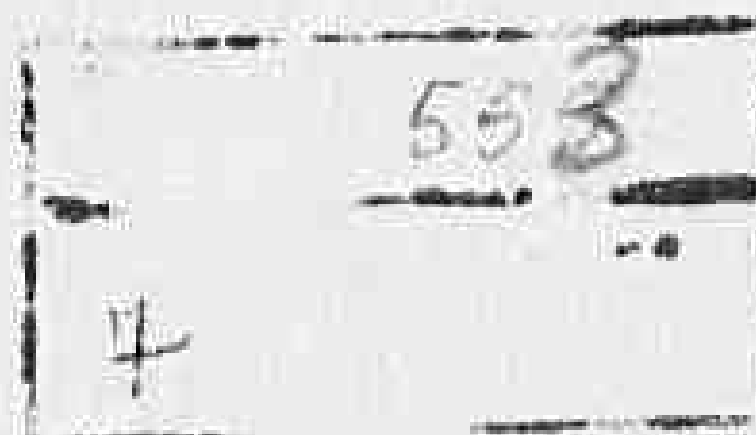
With reference to my P.7.553/CS of 25th March.

1. The notice referred to was distributed by the Public Relations Branch of this Headquarters to a wide range of Italian newspapers and press agencies, but so far as has been observed, it has been published only by "Il Minuto".
2. No objection is seen to your Ministry issuing a similar notice on the subject if you consider that such action is desirable.
3. A copy of the notice was sent to the President of the Federazione Italiana Comunisti Francobolli per Colonie.

WJH
H.H. GUNTER
Colonel, Sig.C.
Director.

Copies to:

0-5 : A.F.H.C.
Displaced Persons Sub-Commission.
Public Relations Officer.



1 4 3 4

559 *BS*
CFF/cp

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
DISPLACED PERSONS AND REPATRIATION SUB-COMMISSION

CONFIDENTIAL

DFR/10-20/ADM

Tel. 489081 Ext. 392

2 April 1946

SUBJECT : Polish Stamps.
TO : Communication Sub-Commission, A.C.

1. The following reply regarding questions raised on your behalf has been received from D.P.R.S.C. Officer Commanding BARIETTA TRANI Centre.

2. " The postal arrangements in force at this Centre are as follows :

- a) A collecting box in each Camp and School, in which all outgoing mail is placed.
- b) A central postal sorting office, which sorts and forwards civilian mail to the Italian postal authorities, and army mail to the Polish military post office BARI. This sorting office also receives all incoming mail from both Italian and military sources in bulk and sorts and distributes within the Camps. There is no date stamp for cancellation of stamps in existence in these Camps."

3. The postage stamps are a private issue designed and printed by National Catholic Welfare Council (War Relief Service) ROME. The date stamp is also believed to be at their H.Q. in Rome.

For the Director:

C.F. Fothergill
C.F. FOTHERGILL
Lt. Colonel,
Deputy Director.

Director	
Deputy Director	
Chief of Staff	
Chief of Police	
Chief of Communications	
Chief of Finance	
Chief of Personnel	
Chief of Public Relations	
Chief of Security	
Chief of Training	
Chief of Transportation	
Chief of Welfare	

[7]

559

Palazzo Della Valle - Tel. 53323 / int. 53

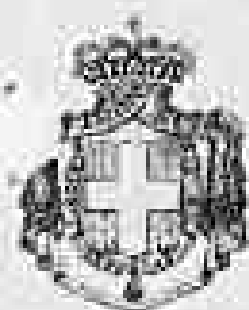
Spett.
Comando Commissione Alleata APO 394
Sottocommissione delle Comunicazioni
(Sig. Col. Green)
Via Veneto

R O M A.

IL PRESIDENTE
(Massimo Rosso)

SIMO ROSSO)
Simo Rosso

7



*Ministero delle Poste
e delle Telecomunicazioni*

Servizio IV *Sez. I* *Div. I*
Prot. N. 683755.V.1/684156

Allegato

Roma 28 MAR 1946

On. A.C.
Communications
Sub Commission

ROMA

Registrazione N.P.47.546/CS
del 18/3

OGGETTO

Francobolli polacchi.

CON FIRMA

Si ringrazia codesta On. Commissione per quanto ha comunicato col paragrafo 1 della lettera sopra indicata.

speciale

Per quanto concerne il paragrafo 2 della lettera medesima, si prega di riferirsi alla nota di questo ministero N. 683755.V.1/684156 in data 25 corrente, dalla quale risulta che la Direzione delle Poste di Bari non ha autorizzato il funzionamento di alcun ufficio postale per le comunità polacche di Trani e di Barletta.

Si assicura infine, in merito alla richiesta di cui al paragrafo 3, che è stato già scritto al Ministero del Tesoro (dal quale il Poligrafico dello Stato dipende) e che - non appena possibile - lo scrivente si farà premura di dare notizia della risposta che sarà pervenuta al riguardo.

Dir. Gen.
Dir. Fin.
Dir. Telecom.
Dir. Postal.
Dir. Com. O.
Dir. Chief Postal
Dir. Chief
Chief Clerk

IL DIRETTORE GENERALE

for my

Ministero delle Poste
e delle Telecomunicazioni

Sección IV Div. 1 Lib. 2
 Vol. N.º 834997/BR
 Allegato uno

Roma. 28 MAR. 1946¹⁹⁴⁶

~~A.C. Communications~~
S.C.
R O M A

Risposta al f. N.º P 7.544/CS
del 16 corr.

OGGETTO: Buoni-risposta internazionali.

Con riferimento alla lettera sopra di-
stinta, si ha il pregio di trasmettere co-
pia della lettera che lo scrivente, acco-
gliendo il reclamo del Sig. Anacleto E. Bra-
di, ha inviato alla Direzione Prov. delle
Poste di Roma affinché inviti il dipendente
Ufficio postale di Castel Gandolfo a conse-
gnare subito al reclamante due francobolli

D/D Director
 Chief Clerk
 Chief Post
 H Q Coms
 Asst Chief
 Censorship
 Chief Clerk

per l'estero in sostituzione dei due buoni
 risposte internazionali indebitamente tam-
 dall'Ufficio stesso.

566 IL DIRETTORE GENERALE

IL DIRETTORE GENERALE

File

7

577

[Signature]



Copia

Mod. 107

Roma, 28 MAR 1944

Ministero delle Poste
e delle Telecomunicazioni

Direzione Prov. P. T.

Servizio IV Gen. 1 Sec. 2

R O M A

Let. N. 834987/BR

Rispostanti N.

Allegati

del

Oggetto: Buoni - risposta internazionali.

Il soldato canadese Anacleto E. Braidi, di stanza a Castel Gandolfo ha presentato il 15 febbraio u.s. a quell'Ufficio postale due buoni-risposta internazionali senza - peraltro - ottenerne il cambio, stante il noto temporaneo divieto.

Gra il Sig. Braidi, per il tramite della Commissione Alleata, giustamente fa osservare che quell'Ufficio postale invece di restituirgli i due buoni con l'avvertenza che essi gli sarebbero stati cambiati non appena tale servizio fosse stato riattivato, vi ha apposto il suo timbro rendendoli così nulli.

Ciò stante, s'interessa codesta Direzione

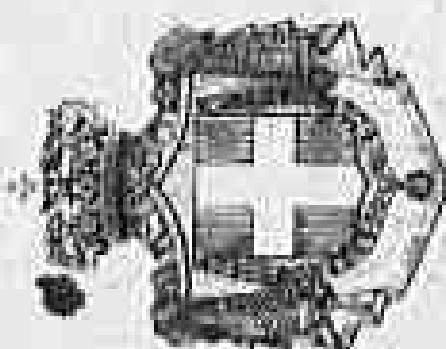
././

affinché inviti l'Ufficio responsabile a consegnare subito al militare predetto due francobolli per l'estero, nell'intesa che la spesa relativa resti a carico dell'Ufficio stesso per il disservizio commesso.

Analoga comunicazione viene fatta al reclamante.

Lo scrivente resta in attesa di un cenno di assicurazione al riguardo.

IL DIRETTORE GENERALE
Fto Novi



Servizio IV
Div. I - Sez. I

N. 683755.V.1/684126

Direzione Generale Poste e Telegrafi

Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni

Roma, 11 25 MAR 1946

*Spett. A.C.
Communications SubCommission
ROMA

Oggetto: Francobolli polacchi.

CON FIRMA

In relazione alla nota N. 683755.V.1 in data 18 corrente, si partecipa che il 13 marzo è stato inviato alla Direzione Prov. delle Poste di Bari il seguente te-

legramma: " Poiché nei Campi di concentramento polacchi di Trani et Barletta funzionerebbero Uffici postali civili con propri francobolli et propri timbri, riferisca urgenza al riguardo, precisando quali dispaggi vengono scambiati et quando et da chi venne autorizzato funzionamento uffici anzidetti. DIRETTORE GEN. FLOMUSUMECI."

Al riguardo è ora pervenuta la seguente risposta:

"5571/210 Risposta vostro 803180 del 13 corr. comunicasi che accompagnati polacchi Trani et Barletta non servono ufficio, francobolli et timbri, ma corrispondenza scambiata est affrancata et bollata rispettivamente nostri uffici postali Trani et Barletta. DIRETTORE PROV. FTO SAMMARTANO."

Tanto per opportuna conoscenza di codesta On. Commissione.

IL DIRETTORE GENERALE

Director
D/Direc
Chief Telecoms
Chief Postal
M. J. Long O
J. H. Long O
J. H. Long O

4
548

Div. I - Sez. I

N. 683755.V.1/684126

Roma, li 25 MARZO 1946

Spett. A.C.
Communications SubCommission
ROMA

Oggetto: Francobolli polacchi.

CON PERNA

In relazione alla nota N. 683755.V.1 in data 18 corrente, si partecipa che il 13 marzo è stato inviato alla Direzione Prov. delle Poste di Bari il seguente telegramma:

" Poiché nei Campi di concentramento polacchi di Trani et Barletta funzionerebbero Uffici postali civili con propri francobolli et propri timbri, riferisca urgenza al riguardo, precisando quali dispacci vengono scambiati et quando et da chi venne autorizzato funzio- namento uffici anzidetti. DIRETTORE GEN. ETOMUSUMECI."

Al riguardo è ora pervenuta la seguente risposta:

"5571/210 Risposta vostro 803180 del 13 corr. comunicasi che accompagnati polacchi Trani et Barletta non servono ufficio, francobolli et timbri, ma corri- spondenza scambiata est affrancata et bollata rispetti- vamente nostri uffici postali Trani et Barletta. DIRET- TORE PROV. Fto SAMMARTANO."

Tanto per opportuna conoscenza di codesta On. Com- missione.

IL DIRETTORE GENERALE

Diretto	
Dir. Ufficio	
Chief Telecoms	
Chief Postal	
M. G. Coms O	
Ass. Chief Postal	
Comptroller	
Chief Clerk	



1442

555

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

WTH/and

26th March 1946

P.7.555/08

Subject: Italian "Stamps".

To : Revd. A. Bernas
War Relief Services
Via Doncompagni No. 18
ROMA.

With reference to your conversations with the
Chief Postal Officer of this Commission I enclose for your
information a copy of a notice to the public which is being
released to the Italian press on 26th March 1946 by authority
of the Supreme Allied Command. This note is self-explanatory.

WTH
H.H. SCUDER
Colonel, Sig.O.
Director.

Copy to:
Legal Sub-Commission
(Lt.Col. Hammaford).

EX-105	
7	

Date

554

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

WIC/cms

Registered

26th March 1946

P.7.594/CS

Subject: Polish "Stamps".

To : Sig. Massimo ROSSI
Presidente Federazione Italiana Commercianti
Filatelici per Collezione
Corso Vittorio Emanuele 104
ROMA

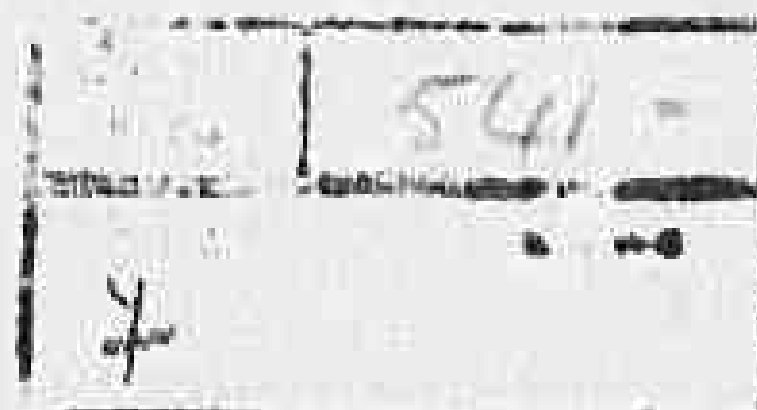
With reference to your letter 438/P of 11th March.

I enclose for your information a copy of a notice
to the public which is being released to the Italian press on
26th March 1946 by authority of the Supreme Allied Command.
This notice is self-explanatory.

The folder of these stamps and the envelope which
you lent to this Commission is returned herewith.

WJH

H. H. SCOTT
Colonel, Sig. C.
Director.



Date

553

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
AIG 304
Communications Sub-Commission

WKO/asm

P.7.553/55

25th March 1946

Subject: Polish "Stamps".

To : The Director General for Posts and Telecomms.

With reference to your 603755.V.1 of 15th March.

I enclose for your information a copy of a notice to the public which is being released to the Italian press on the 26th March 1946 by authority of the Supreme Allied Command. This notice is self-explanatory.



WHL

H. H. BODDER
Colonel, Sig. O.
Director.

553

Inc. : Copy of Press Notice.

Copies to:

G-3 : A.P.H.C.
Chief Commissioner.
Displaced Persons Sub-Commission.

ITALY

It is officially stated by the Allied Commission that the "stamps" bearing the words:

Posta Italiana Italiana
o
ITALIA

and bearing values in lire have not been issued by any competent postal authority and they are not and cannot be used in place of postage stamps.

The only stamps which may be used in Italy for the pre-payment of postage are the official Italian postage stamps at an Italian Post Office.

Under postal regulations "vignette di beneficenza" must be affixed elsewhere than on the address side of a postal packet or letter.

ITALY

La Commissione Alleata conferma ufficialmente che i bolli recenti in
pencil:

Posta Italiana Italiana
o
ITALIA

e con i valori in lire non sono stati emessi da nessuna competente autorità postale ed essi non sono e non possono essere usati come francobolli.

I soli francobolli che possono essere usati in Italia per l'affrancatura della posta sono i francobolli italiani ufficiali che si comperano in un Ufficio Postale Italiano.

Secondo il regolamento postale le "vignette di beneficenza" non possono essere applicate dal lato della corrispondenza di un pacco postale o di una lettera.

l'uomo politico, nel mondo dove si deve costruire la pace.

AVVISO A TUTTI I FILATELISTI

La Commissione Alleata comunica:

«I francobolli recanti le parole «Poczta Osiedli Pol-
skich-Italii» e con i valori in lire non sono stati emessi da
nessuna competente autorità postale e non sono e non pos-
sono quindi essere usati. I soli francobolli che possono es-
sere usati in Italia per l'affrancatura postale sono quelli
italiani ufficiali. Secondo il regolamento postale le «vignet-
te di beneficenza» non possono essere applicate dal lato
della sopraseritta di un pacchetto postale o di una lettera».



Extract from 12 MINUTO
27 March 1946

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

WHG/ams

Urgent.

25th March 1946

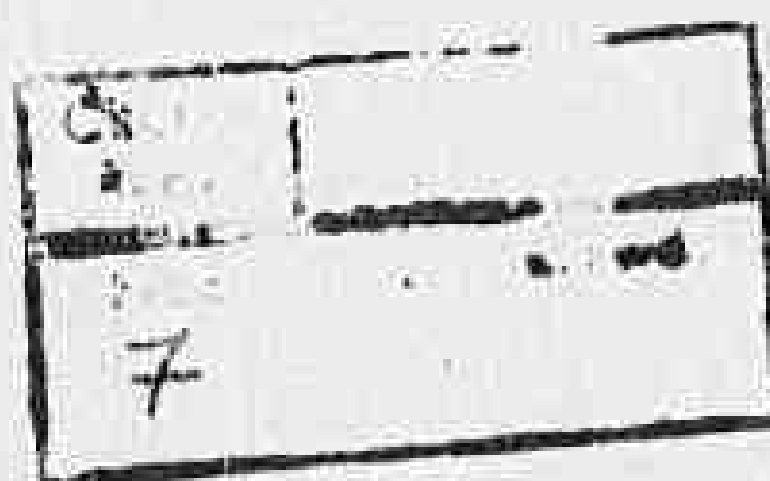
P.7.552/G5

Subject: Polish "Stamps".

To : Public Relations Officer.

1. Will you please arrange for the attached press notice to be given the distribution stipulated in letter G-5 : 990.311 of 22nd March from G-5 : A.F.H.Q.

2. As it is desired to quote the issue of this notice to the Italian Ministry and other interested bodies please ~~supply~~ a copy of the Italian version and state the date of the release.



Date

WHR
H.H. SCUDER
Colonel, Sig. C.
Director.

2 Incls :
G-5 : 990.311 of 22nd March.
Copy of Press Notice.

4221

551
Communication

ALLIED FORCE HEADQUARTERS
G-5 Section
APO 512

22 March 1946

G-5: 990.311

SUBJECT: Polish "Stamps".

TO : Headquarters, Allied Commission,
APO 394.

1. Reference your P.7.541 and 543.CS of 15 March and P.7.549.CS of 20 March.
2. Will you please arrange for publication in the Italian Press generally (not only in the Rome papers) of the enclosed notice and inform the Italian Government of the action taken.

BY COMMAND OF LIEUTENANT GENERAL MORGAN:

A. L. Hamble
A. L. HAMBLE
Brigadier General, G.S.C.
Assistant Chief of Staff, G-5

Encl:
As above.

P7

GROSS Pr. 15	
541-542	TO Director Chief, Propaganda Chief, Press Chief, Com. O. Asst. Chief, Press Censorship Chief Clerk

It is officially stated by the Allied Commission that the "stamps" bearing the words:

Poczta Osiedli Polskich
W
ITALII

and bearing values in Lire have not been issued by any competent postal authority and they are not and cannot be used in place of postage stamps.

The only stamps which may be used in Italy for the pre-payment of postage are the official Italian Stamps purchasable at an Italian Post Office.

Under Postal regulations "vignette di beneficenza" must be affixed elsewhere than on the address side of a postal packet or letter.

-O-O-O-O-O-O-

TRADUZIONE

La Commissione Alleata comunica ufficialmente che i bolli recanti le parole

Poczta Osiedli Polskich
W
ITALII

e con i valori in Lire non sono stati emessi da nessuna competente autorità postale ed essi non sono e non possono essere usati come francobolli.

I soli francobolli che possono essere usati in Italia per l'affrancatura della posta sono i francobolli italiani ufficiali che si comperano in un Ufficio Postale Italiano.

Secondo il regolamento postale le "vignette di beneficenza" non possono essere applicate dal lato della soprascritta di un pacco postale o di una lettera.

HEADQUARTERS UNITED STATES
ARMY
Communications Sub-Commission

CHL/ess

21st March 1946

P.7.550/08

Subject: Stamps Issued Under Polish Occupation.

To : C-5 : A.F.H.Q.

References P.7.543/05 of 15th March and P.7.549/05 of 20th March 1946.

1. Father Barna called at this office again today with Chaplain Bates and a Polish soldier worker of the U.S.A. named ~~XXXXXXXXXX~~ who does not speak English. Father Barna said that he wished to make it quite clear that there was no intention of using the stamps in substitution for Italian postage stamps or for as ordinary postal services were concerned but he intended them solely as a record of an historical event and as covering the internal services in and between the Front and ~~XXXXXXXXXX~~ units. As evidence of this he produced an envelope addressed to an Italian address and bearing both these Polish stamps and also normal Italian postage stamps. The Polish stamps were cancelled by a round post office type date stamp bearing the words "Cielni Polskich i Itali" ~~XXXXXXXXXX~~ "Charlotte Front". He could however give no information as to the rates of postage or regulations of the ~~alleged~~ postal service.

2. On being asked whether this date stamp was in use prior to the introduction of the new stamps Father Barna replied that it was introduced at the same time "to mark the date on which the people interested were at the day".

3. Father Barna seemed considerably embarrassed by a question why, if the stamps were intended only for ~~only~~ postal services, an air mail stamp had also been issued (according to the newspaper report). He replied that this was only for philatelic purposes.

4. In reply to questions regarding the production and ~~marketing~~ ~~marketing~~ of the stamps he replied

(a) That the U.S.A. made arrangements direct with the Poligrafico for the printing and also took delivery of the stamps

(b) That when the printing order was placed the U.S.A. received very many offers from philatelic firms to handle the sales and eventually decided after making enquiries as to the firms' reliability to give the contract to DE BIANCO and ~~XXXXXXXXXX~~ of Rome.

(c) 75% of the stamps were passed to the firm and 25% retained by the U.S.A. for direct sale.

7.7.550/CS
continued.

5. Father Derra declined to answer questions whether the W.R.S. were to receive face value of the stamps or to share in the profits made from the sale at philatelic prices. He said this was a confidential matter.

6. All the above replies were given after lengthy consultations with the Pole Jozeflikiewicz who seems to have been handling the business details of the matter so far as W.R.S. is concerned and whose wife's name appears on the folder as the designer of the stamps.

7. It seems apparent that thorough investigation of the origin and business details of this scheme would bring some interesting facts to light. The main point however, so far as the Allied Commission and A.F.H.C. are concerned is that the sale of these stamps by philatelic dealers is being covered by the notice appearing in the Giornale del Mattino of 14 March 46 which implies official recognition of the authority given by the II Polish Corps. It is considered very desirable that an announcement as to the non validity of the stamps and the unauthorized nature of the date stamp should be made immediately.

For the CHIEF COMMISSIONER

W. H. Green
for *R. H. BOGGER*
Colonel, Sig. C.
Director.

Copy to: Chief Commissioner
Displaced Persons S/C.

4218

WAR RELIEF SERVICES - NATIONAL CATHOLIC WELFARE CONFERENCE

MOST REV. EDWARD MOONEY, ARCHBISHOP OF DETROIT
CHAIRMAN, BOARD OF TRUSTEES

CORRESPONDENCE FOR ITALY

CORRESPONDENCE FOR UNITED STATES

Rt. Rev. Msgr. Patrick A. O'Boyle
Exec. Director, War Relief Services - N.C.W.C.
350 Fifth Avenue
New York 1, N.Y.

To Central Offices of W.R.S. H.C.M.C.
Rome
Boncompagni 18

Confidential.

On the 12th of March 1946 the director of the philatelic org in Italy inquired about the stamps issued as "Osiedla Polskiego w Italii", whether they had been legalised by the Allied Commission.

It was advisable for the representative of W.R.S. to assure the following:

1. the stamps were approved by the II Pol. Corps on the 27th.X.1945 p. L. 513/AG.
2. they were agreed upon to be pasted on letters of internal postal service of the Corps.
3. they could be used in postal service between Barletta and Trani Centers.
4. They stamps are to be considered historical and commemorative.
5. Profits were to be given over to refugees.

Without these conditions and their approval, the stamps would be merely considered posters.

*Coby obtained from Edwin Bates.
from conversation between he & Father Dennis
it was ascertained that this translation was
not intended to be made & given to us.
It is thought to be a memo by
Kozzellekewich & explains the "official"
statement in giornale del Mattino of 14 March*

WAR RELIEF SERVICES - NATIONAL CATHOLIC WELFARE CONFERENCE

MOST REV. EDWARD MOONEY, ARCHBISHOP OF DETROIT
CHAIRMAN, BOARD OF TRUSTEES

NATIONAL HEADQUARTERS
1312 Massachusetts Ave., N. W.
Washington, D. C.

CENTRAL OFFICE FOR ITALY
COLLEGIO AMERICANO DEL NORD
ROMA - VIA DI VILLA GABRIELLI, 18
TEL. 51225

Rome,
March 22, 1946

The Allied Commission,
Legal Sub-Commission,
Rome

Gentlemen,

In December 1945 this Institution, with the approval of the superior Polish Authorities, promoted the issue of a special set of Postage Stamps for the use of the Polish civilian refugees in the Italian small towns of Barletta and Trani.

A portion of these stamps were distributed through our own Post Offices among the Polish refugees for their use, some were sold to Italian dealers and collectors, others sent abroad to philatelic wholesalers and some kept in reserve for future use.

Soon after the stamps were issued, rumors were spread by interested parties trying to affect their sale stating that these stamps have no standing whatsoever and that the Polish Authorities had no right to issue stamps.

Of course, it was not our intention to distribute these stamps through the Italian Post or to give them any franking power on the Italian mail, but we sincerely believe that stamps could be issued by order of the 2nd Polish Corps...for distribution to our refugees and that they could be given franking power in the local mail between Trani and Barletta, cancelling them with our own Polish postmark.

We therefore take the liberty of officially asking the opinion of the Legal Sub-Commission of the Allied Commission on the legality of this special issue of stamps in order to avert any adverse propaganda.

We finally wish to draw your attention to the fact that the proceeds of the sales of these stamps are entirely devoted to the charitable activities of our Institution in order to assist the countless Polish refugees who find themselves in Italy totally deprived of all resources. We would also respectfully mention that similar stamps have already been issued on other occasions, for example, the battle of MonteCassino, etc.

Sincerely yours,
PARTICIPATING SERVICE - NATIONAL WAR FUND

Rw. Stephen Bernas

Note: Call this stamp not really in ending! but has been taken further rumors that the stamps have cancelled postage postal authorities

?Persecution dealers

1454

HEADQUARTERS ARMED FORCES
COMMUNICATIONS SUB-COMMISSION

549

20 March 1946

P.7.545.C3

SUBJECT: Issue of postage stamps under Polish auspices.

TO: C-5, A.P.S.C.

Reference P.7.543/C3 of 15th March 1946.

1. The enclosed copies of correspondence have been furnished by Chaplain Edw. A. Bates, Assistant Director of the War Relief Services.

2. The letter N 513/45 of 27th October 1945 signed by Lt. Col. Brochowiec-La-Isaki is that which has been regarded by the WRS as their authority in this matter. The article in *Giornale del Mattino* of 14th March 1946 which quotes this authority as "Decreto 27 Ottobre 1945 n 513" was a parody based on a statement issued by WRS as a result of enquiries made by a philatelic organisation.

3. Father Bates (who states that he had no part in this scheme and who seems genuinely disturbed by its implications) has been advised to have the sale of these stamps suspended and to investigate all the details of the arrangements made for the printing and distribution.

For the CHIEF of A.P.S.C.

W.H.

H.H. JACOBIN
Colonel, Sig.C.
Director.

2. Inc:
Copy of letter N. 2.3 Dec. 45 to WRS from Col. Bobrowski
" " " 513/45 of 27 Oct 45 to WRS from Welfare Sec II Pol Corps.

Copies to:
Chief Commissioner.
Displaced Persons Sub-Commission

548

548

Date

WAR RELIEF SERVICES - NATIONAL CATHOLIC WELFARE CONFERENCE

MOST REV. EDWARD MOONEY, ARCHBISHOP OF DETROIT
CHAIRMAN, BOARD OF TRUSTEES

CORRESPONDENCE FOR ITALY

CORRESPONDENCE FOR UNITED STATES

Rt. Rev. Mons. Patrick A. O'Boyle
Exec. Director, War Relief Services - N.C.W.C.
350 Fifth Avenue
New York 1, N.Y.

M.P. 8.XII.1945

Command of the Regional Centers
in Italy

National Catholic Welfare Conference

Rome
Boncompagni 18

herewith we inform you that the Command K.R.O.P.I., in the conference of 6.XII.1945 agreed upon the issuance of postal stamps of W.R.S. with the inscription: "Post of Polish Centers in Italy"

The conference was held in the presence of:

Col. Bobrowski Ignatius, Commander of K.R.O.P.I., Maj. (reg.ar.) Pawlak Felician, Com. off. K.R.O.P.I., Capt. dr. Grubecki Zygmunt, med. sect. K.R.O.P.I., art. mal. Wasika and representative of N.C.W.C. Ing. Grzido-Boziellkiewicz Tadeusz.

The following projects were confirmed during the conference:

- Postage Stamp nr.1: The Virtuti Militari Cross, with the inscription below -
"Poland is not lost whilst still we live".
price of stamp L. 1
- " " nr.2: Infantry of 1812 and soldier of II Corp with a Polish map in the back-ground, with the inscription below: "From the land of Italy to Poland".
price of stamp L.3
- " " nr.3: Soldier of II Corp, woman and child, right hand corner insignia of W.R.S., N.C.W.C.
price of stamp L.5
- " " nr.4: Map of Italy with indications of Pol. Centers in Italy, Barletta-Trani. Lower left hand corner insignia of II Corp, 8th Army
price of stamp L.10
- a. color of stamps to be decided by technical designers
b. quantity to be sold
c. Stamps to be printed in blocks and folders with explanation
d. Stamps may be issued as "Post R.O.P.I. Trani or Barletta"

It was also agreed upon to change certain motives on stamps circumstances permitting, such as on stamp nr. 2 or 3 e.g. a smiling child with the inscription

PARTICIPATING SERVICE - NATIONAL WAR FUND

549

WAR RELIEF SERVICES - NATIONAL CATHOLIC WELFARE CONFERENCE

MOST REV. EDWARD MOONEY, ARCHBISHOP OF DETROIT
CHAIRMAN, BOARD OF TRUSTEES

CORRESPONDENCE FOR UNITED STATES

Rt. Rev. Msgr. Patrick A. O'Boyle
Exec. Director, War Relief Services - N.C.W.C.
350 Fifth Avenue
New York 1, N.Y.

CORRESPONDENCE FOR ITALY

"Mother's Center Trani". Stamp nr. 2 change the character of the soldier to one carrying arms.

The Command of F.R.O.P.I. is grateful to all the members of W.R.S. for the continuous initiative and cooperation in favor of the Polish Centers and accepts the determined 35% for R.O.P.I. purposes.

The agreement of the F.R.O.P.I. Command is decisive, however after having issued the stamps consent of the Command of the II Pol. Corps ought to be obtained.

Komendant Rej. "Osiedli Polskich w Italii"
(Commander of Regional Polish Centers in Italy)

Col. Bobrowski

Commanding Off. F.R.O.P.I.

Maj. Pawlak

Auth. Copy
translated by
Chap. Edw. A. Bates
Asst. Dir. N.C.W.C. W.R.S.

WAR RELIEF SERVICES - NATIONAL CATHOLIC WELFARE CONFERENCE

MOST REV. EDWARD MOONEY, ARCHBISHOP OF DETROIT
CHAIRMAN, BOARD OF TRUSTEES

CORRESPONDENCE FOR UNITED STATES

Rt. Rev. Msgr. Patrick A. O'Boyle
Exec. Director, War Relief Services - N.C.W.C.
350 Fifth Avenue
New York 1, N.Y.

CORRESPONDENCE FOR ITALY

Gen. Command II Pol. Corp.
Welfare Sect.
Nr. 513/AG.

27.X.1945

Director W.R.S. N.C.W.C.

In answer to your letter of 21.X.1945 with reference to the issuance of postal stamps, I inform you by order of the Commanding Officer, that the Commanding General of the II Corp consented to the issuance of the above mentioned stamps.

Please send us a design of the stamps after getting in contact with Lt. Col. Grad-Slonimski, so that it may be presented to the General for approval.

Likewise do I confirm the conditions under which the contract had been made: Viz.

number of stamps issued...1.5000.000
sales profits to W.R.S.....50%
sales profits to civilians of Barletta-Trani
sectors.....35%
sales profits to Welfare sect. of II Pol.
Corp.....15%

Commandin Off.

Brochowiec-Lewinski
Lt. Col. reg. army

Auth. Copy of the original

Asst. dir.
Chap. Edw. A. Bates

dly



*Ministero delle Poste
e delle Telecomunicazioni*

Roma **18 MARZ 1945**

A. 107

Sezione IV Dir. I
Tel. N. 683755.V.1
Allegato 1

A.C.
Communications Sub Commis-
sion

ROMA

Risposta al f. N.
del

OGGETTO: Francobolli polacchi.

CON FIRMA

A seguito della nota di pari numero
in data 15 corrente, qui unito si tra-
smette un giornale romano in data 14
marzo, nel quale è riprodotto un comuni-
cato (che non è stato diramato da questo
Ministero) concernente i francobolli di
regante emessi per le Comunità polacche
in Italia.

1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	

IL DIRETTORE GENERALE

556
.

Extract from *Giornale del Mattino*
14 March 1946

**Validità dei francobolli emessi per le
comunità polacche di Barietta e Trani**

Poiché alcuni giornali e riviste italiane hanno messo in dubbio l'ufficialità dei francobolli emessi per le comunità polacche di Barietta e Trani per iniziativa del «War Relief Service» e stampati dall'Istituto Poligrafico dello Stato, viene ufficialmente dichiarato che detti francobolli sono stati emessi, con l'autorizzazione del Generale Comandante il II Corpo di Armata polacco, generale Anders, con Decreto 27 ottobre 1945, n. 613 A. G. — (Ansa).

This announcement was apparently based
on statement issued by WRS 5212

548

8225/21

Precedence:

8/17

547

17 MAR 1964 1030
PIL DARTING
Barnwell
7

Date _____

'18 MAR 1946

= TRUNO ORE 10/4/17/3/ PISU RCV SOD MARTINO==

1461

546

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 354
Communications Sub-Commission HHC/EC

16 March 1946

P. 7. - 1. 23

SUBJECT: Polish Postage Stamps

TO : The Director General Ministry of P. & T.

With reference to your letter 681755 P. 1 (undated) received 16 March.

1. This Sub-Commission is already making enquiry into the circumstances in which these stamps were placed on sale and as to their validity for any postal purpose. They are definitely not valid for franking correspondence posted in Italian civil postal channels.

2. In the meantime it is desired to know what arrangements are in force for accepting into the Italian postal service letters posted at the camps mentioned and whether, prior to the issue of your telegram 13th March, letters bearing these stamps were being accepted and treated as properly franked.

3. Will you please ask the Istituto Poligrafico, and inform this Sub-Commission why that organisation accepted an order for printing such stamps from any body other than a recognised postal administration and in any case why it did not call the attention of the Italian Government to such an order.

W. H. Green
for H. H. Scott
Col. Sig. O.
Director.

Copies to: C-5 AFHQ
Chief Commissioner
Displaced Persons S/C. (with translation of letter 681755 VI and enclosure.)

CROSS REFS.	558
1-2	4-2

File P 47

Date 246

TRANSLATION OF LETTER N 583/55VI
From Ministry of P. & IT. to

SUBJ: Polish Postage Stamps

From two issues of the Rome newspaper "Il Rinaldo" (copies attached) this Ministry has learnt that there have recently been issued in Italian territory two series of four postage stamps each: one with values shown in Polish currency (for use by soldiers of the Army of Gen. Anders) and one with values shown in Italian money for use of Polish communities in Italy.

With regard to these two series of postage stamps we have now received a letter (copy attached) from the President of "Federazione Italiani Commerciali Francofolli per collezioni".

From further information received verbally it would appear that the second series (for civil use) has had course for about a fortnight - from 20 Feb. to 5 March - in the Polish concentration camps of Trani and Barietta.

This Ministry, while it does not take exception to the first of the series in question (that with Polish values for the use of Polish troops) considers that the second series should not have been issued in Italian territory, because in Italy civilians, no matter to what state they may belong, should use the civil postal service and use Italian postage stamps.

In any event we beg the Commission to make any further enquiries which it considers necessary and then announce its own opinion in this matter.

(Signed)

The Director General. 4229

5-146

"Translation of letter dated 11th March 1946 from Federazione "
 "Italiana Commercianti Francobolli per Collezioni e Ministori"
 "delle Poste e delle Telecomunicazioni"

Subject: Series of Polish Postage Stamps.

It is undoubtedly known to your Ministry that on authorisation of the Command of the Polish troops in Italy there have been issued recently two series of charitable postage stamps intended to frank letters despatched by Polish Military Post Offices from Polish soldiers and civilians. One of these series comprises four postage stamps with values expressed in Polish money and seems to have been issued by order of the Commander of the Second Polish Army, General Anders. The other series comprising four specimens for ordinary correspondence and one for air mail with values shown in Italian money has been issued by Catholic War Relief with previous authority of Gen. Anders. It has not yet been ascertained by this Federation, notwithstanding the enquiries being pursued, whether all the above-mentioned postage stamps have been authorised by the Allied Command in Italy. But even if it were admitted that the postage stamps were authorised with Decree or order of the Allied Command, the Federation is being urged to establish whether the postage stamps can or cannot be considered as official postage stamps or should be considered as charitable stamps issued by a private body and not having an official character. To settle this the Federation would be glad if the Ministry would announce its own pronouncement on the following questionnaire:

"Considering that from 1st January 1946 all the national territory (except Venezia Giulia) was restored to the sovereignty of the Italian Government and taking account the continuing state of the armistice the Allied Command has the faculty of authorising directly or through its dependent Commands the issue of official postage stamps both with values expressed in foreign currency as well as values expressed in Italian currency even while limiting the use of such postage stamps solely to Allied Military Post Offices?"

To know the authoritative opinion of your Ministry on this questionnaire is for this Federation not only very important but very urgent because the writer has already been invited to give his views on the questions of very delicate nature which arise from the issue of the postage stamps in question which have already had a displeasingly.

(Signed)

The President

5410

"Copy of Telegram Issued by Ministry Posts and Telecomms"
on 15th March 1946
(following verbal Consultation with Communications Sub-
Commission to all dependent Provincial Directorates).

= ACC ROMA 304180 43 TV 13 10/10 = ROLD PER VII =

TO ST P C A G COMMUNICATIONS SUBS ROMA

TE 2 ROMA = DISPOSTI RENDI MENO TRIESTE GORIZIA POLA PIEMONTE

COMMUNICATIONS OFFICER A G VENEZIA GIULIA TRIESTE ==

= 4/1 PUNTO 683755 PUNTO FRANCOBOLLE TESTE EMESSI DA COMITATO ITALICO IN
ITALIA NON POSSONO CONSIDERARSI VALIDI SE AFFICCATI SU CORRISPONDENZE
INVIATE UFFICI ITALIANI CUNTO PERTANTO UFFICI FRANCOBOLLE NON DEVONO
RITENERE I MERITI DI RELATIVAMENTE CORRISPONDENZE DEVONO CONSIDERARSI NON
ADE INSUFFICIENTEMENTE FRANKATE PUNTO AVVERTIRSI SUBITO DIPENDENTI UFFICI ==
DEI GLI RENDENTI ==

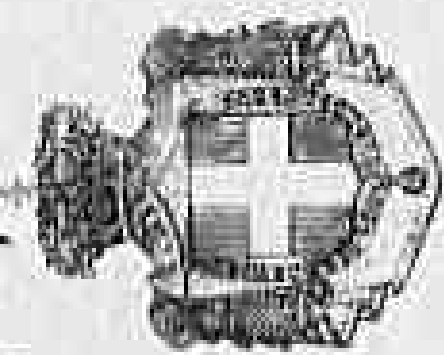
= TRUVE DES 22/14/13/3/ LIZZI = RCV 300 MARTINO ==

Translation

Postage stamps now issued by the Polish Committee in Italy must not be
considered valid if affixed to correspondence posted in Italian Post
Offices. Therefor these postage stamps must not be date-stamped and
relative correspondence must be considered as not or insufficiently
franked. Immediately notify dependent offices.

Mod. 175

CON FILIPPA



Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE E TELEGRAPHI

545

SERV. IV DIV. I

N. 683755.V.1

URGENTE

Alleg. 3

A.C.

COMMUNICATIONS SUB COMMISSION

ROMA

OGGETTO: Francobolli polacchi.

Dai due numeri del giornale romano "Il Minuto" ai cui si unisce copia, questo Ministero ha appreso che, di recente, sono state emesse in territorio italiano due serie di quattro francobolli ciascuna: una col valore indicato in moneta polacca (ad uso dei militari dell'Armata del Gen. Anders) e una col valore indicato in moneta italiana, ad uso delle Comunità polacche in Italia.

Nei riguardi di queste due serie di francobolli, è ora pervenuta, dal Presidente della Federazione Italiana Commercianti Francobolli per Collezioni, la lettera di cui si unisce copia.

Da una ulteriore segnalazione verbale, sembra che la seconda serie (ad uso di civili) abbia avuto corso per circa quindici giorni - dal 20 febbraio al 5 marzo - nei gruppi di concentramento polacchi di Freni e di Barletta.

Questo Ministero, mentre nulla ha da eccepire in merito alla prima delle serie in questione (col valore in moneta polacca e ad uso delle truppe polacche), ritiene che la seconda non avrebbe potuto emettersi in territorio italiano, in quanto in Italia i civili, a qualunque Stato appartengano, devono valersi della posta civile e usare francobolli italiani.

Ad ogni modo si prega codesta On. Commissione di voler assumere le ulteriori informazioni che crederà necessarie, e di far conoscere poi il proprio pensiero al riguardo.

IL DIRETTORE GENERALE

Direttore	_____
Uff. Dir. Gen.	_____
Uff. Tesoro	_____
Uff. Posta	_____
Uff. Com. O.	_____
Uff. Uff. Posta	_____

410

received the records

111

C C P I A

FEDERAZIONE ITALIANA COMMERCIANTI FRANCOBOLLI PER COLLEZIONE

Prot. N. 426/F

Roma, 11 marzo 1946

On. Ministero delle Poste e delle Telecommu-
nicazioni
Direzione Generale delle Poste
Serv. IV.

OCCETTO: Serie di francobol-
li polacchi.

R G M A

Urgente - Regerata e meno

E' certamente noto a codesto On. Ministero che, su auto-
rizzazione del Comando delle truppe Polacche in Italia, sono state
in questi giorni emesse due serie di francobolli di beneficenza
destinate ad affrancare le lettere, in partenza degli Uffici Mil-
tari Polacchi, dei soldati e dei civili polacchi. Una di queste se-
rie si compone di quattro francobolli il cui valore nominale è
espresso in moneta polacca e sembra sia stata emessa per ordine del
Sig. Comandante della seconda Armata Polacca Generale Anders. L'al-
tra serie, composta di quattro esemplari per la posta ordinaria ed
uno per la posta aerea, con valore nominale espresso in moneta
italiana, è stata emessa dal Catholic War Relief previa autorizza-
zione del suddetto Comandante Sig. Generale Anders. Non risulta
ancora a questa Federazione, nonostante le indagini in corso, se
tutti i sopra indicati francobolli siano stati autorizzati dal Co-
mando delle truppe Alleate in Italia. Ma anche ammettendo a prio-
ri che i suddetti francobolli siano stati autorizzati con decreti
ed ordinanze del Comando Alleato, urge a questa Federazione stabili-
re se detti francobolli possano o non possono essere considerati
francobolli ufficiali oppure debbano essere considerati come fran-
cobolli di beneficenza questi da enti privati se non aventi carat-
tere ufficiale. Per stabilire ciò questa Federazione sarebbe assai
grata se codesto Ministero si compiacesse fare conoscere il proprio
avviso sul seguente quesito:

"Considerato che dal 1° gennaio 1946 tutto il territorio
nazionale (eccezione fatta per la regione della Venezia Giulia)
è stato restituito alla sovranità del Governo Italiano e tenuto con-
to del perdurante stato di emergenza, il Comando Alleato in Ita-
lia ha facoltà di autorizzare direttamente o attraverso i suoi co-
mandi dipendenti l'emissione di francobolli ufficiali tanto con
valore espresso in moneta straniera quanto con valore espresso in
moneta italiana sia pure limitando l'uso ai detti francobolli ai
"soli Uffici Militari Alleati".

Il conoscere l'autorevole parere di Codesto On. Ministero
sul proposto quesito è per questa Federazione non solo molto impor-
tante, ma anche molto urgente perchè la scrivente è già stata invil-
tata a pronunciarsi su questioni di carattere molto delicato sorte
dalla emissione dei francobolli in parola e che hanno già avuto una
spiccevole larga eco nella stampa politica di Roma e di Milano.
Con osservanze.

IL PRESIDENTE

OCCETTO: Serie di francobolli polacchi.

On. Ministero delle Poste e Telecomunicazioni
Direzione Generale delle Poste
Serv. IV.

ROMA

Urgente - raccomandata a mano

E' certamente noto a codesto On. Ministero che, su autorizzazione del Comando delle truppe polacche in Italia, sono state in questi giorni emesse due serie di francobolli di beneficenza destinate ad affrancare le lettere, in pertinenza degli uffici Militari Polacchi, dei soldati e dei civili polacchi. Una di queste serie si compone di quattro francobolli il cui valore nominale e' espresso in moneta polacca e sembra sia stata emessa per ordine del Sig. Comandante della Seconda Armata Polacca Generale Anders. L'altra serie, composta di quattro esemplari per le poste ordinarie ed uno per la posta aerea, con valore nominale espresso in moneta italiana, e' stata emessa dal Catholic War Relief previa autorizzazione del suddetto Comandante Sig. Generale Anders. Non risulta ancora a questa Federazione, nonostante le indagini in corso, se tutti i sopra indicati francobolli siano stati autorizzati dal Comando delle truppe Alleate in Italia. Ma anche ammettendo a priori che i suddetti francobolli siano stati autorizzati con decreti od ordinanze del Comando Alleato, urge a questa Federazione stabilire se detti francobolli possano o non possano essere considerati come francobolli ufficiali oppure debbano essere considerati come francobolli di beneficenza emessi da Enti privati che non averti caratteri ufficiali. Per stabilire cio' questa Federazione sarebbe assai grata se codesto Ministero si compiacesse fare conoscere il proprio avviso sul seguente quesito:

"Considerato che dal 1° gennaio 1946 tutto il territorio nazionale (eccezione fatta per la regione della Venezia Giulia) ha' stato restituito alla sovranita' del Governo Italiano e tenuto conto del perdurante stato di armistizio, il Comando Alleato in Italia ha facolta' di autorizzare direttamente o attraverso i suoi comandi dipendenti l'emissione di francobolli ufficiali emesso con valore espresso in moneta straniera quanto con valore espresso in moneta italiana sia pure limitando l'uso ai detti francobolli ai soli Uffici Militari Alleati?"

Il conoscere l'autorevole parere di Codesto On. Ministero sul proposto quesito e' per questa Federazione non solo molto importante, ma anche molto urgente perche' la scrivente e' gia' stata invitata a pronunciarsi su questioni di carattere molto delicato sorte dalla emissione dei francobolli in parola e che hanno gia' avuto una spiccata larga eco nella stampa politica di Roma e di Milano.

Con osservanza.

IL PRESIDENTE
F.to (Massimo Rosso)

5145

La gigantesca truffa aveva bisogno del crisma dell'ufficialità e i due commercianti stamparono i francobolli al Poligrafico

150.000 serie di francobolli falsi, pari a 450.000 pezzi e per un valore di oltre 25 milioni, sono state gettate sul mercato da due filatelisti romani non alle prime armi in questa genere di clamorose mistificazioni.

Del resto, fatti del genere non avvengono di rado in filatelia: molte volte, in questi ultimi anni, i collezionisti, dopo aver speso somme non indifferenti per acquistare dei francobolli, si sono resi conto di aver subito una truffa e di non avere fra le mani che il prodotto della fertile fantasia di un falsario.

L'ultima truffa ha portato alla ribalta — non per la prima volta come si è detto — due commercianti filatelici romani, ben noti per la loro assoluta mancanza di scrupoli, i quali, emulando la buona fede del «Catholic War Relief», un'organizzazione di assistenza, da questa si fecero ar-



Gli pseudo francobolli emessi dai due truffatori romani

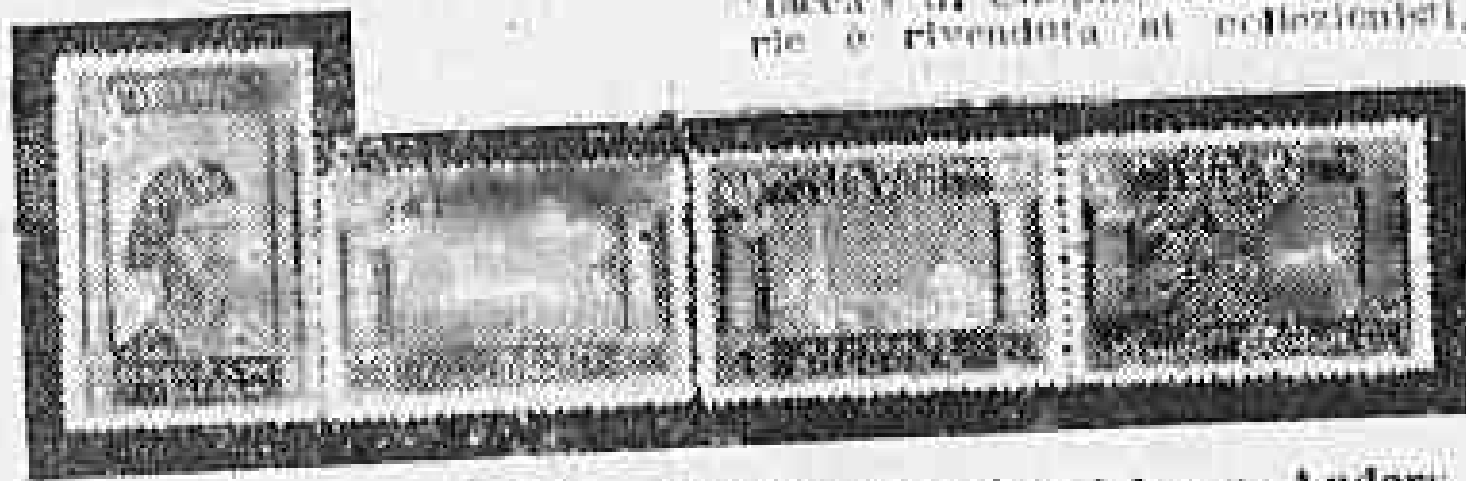
La serie si compone di quattro francobolli: 1, 5, 5 e 10 lire, per un totale di 19 lire e rappresenta nel suo insieme i valori in stivali d'Italia, un soldato che soccorre un ferito, la «Polacca» di Chopin. Tuttavia la serie è rivenduta ai collezionisti.

emessi poco dopo quelli creati dai due commercianti romani, e regolarmente venduti attraverso gli uffici di Posta Militare, di qui la scoperta della truffa clamorosa.

Nonostante questa evidente smentita all'ufficialità della serie «Catholic War Relief», alcuni negozianti truffati continuano ad assegnare il posto d'onore nelle loro vetrine; si sa, vogliono rimetterci il meno possibile.

In ogni modo, collezionisti allertati, i soli francobolli polacchi emessi regolarmente in Italia sono quelli che recano la veduta di tre nostre città e l'effigie di Anders. Gli altri sono una truffa. Se li avete già comprati, fatevi restituire i soldi; se ve li offrono, rifiutateli.

GUIDO MARCHESI



I francobolli autentici emessi per ordine del gen. Anders

lavorare ad emettere una serie di francobolli ad uso dell'esercito polacco in Italia.

Ma l'ultima truffa era l'assoluta imitazione del «Catholic War Relief», ad emettere dei francobolli. Ci voleva un «cachet» di ufficialità. E i due truffatori lo trovarono inventando la stampa dei francobolli al «Poligrafico dello Stato».

Un'altra propaganda negli ambienti filatelici italiani ad ostentare il resto, solo una piccola percentuale restata in Italia. L'intera tiratura fu piazzata in Svizzera.

da parte dei commercianti che ne hanno fatto acquisto al prezzo di cento lire, inoltre, diciannove esemplari di uno dei quattro francobolli sono stati trasferiti in francobolli per posta aerea da 125 lire a mezzo di una sovrastampa; e vengono venduti all'ingrosso ad 800 lire l'uno.

La truffa sarebbe riuscita perfettamente, se il generale Anders non avesse pensato egli stesso alla necessità della creazione di francobolli ad uso dell'Esercito Armato polacco stazionato in Italia e nel Medio Oriente. Questi ultimi francobolli sono stati

ESCLUSIVA

PARIGI. — Come si sa il polacco è un popolo esemplare, un popolo conservatore. Esso ha sempre avuto un gusto spiccato e costante per la «Gloire» e per i processi clamorosi e tutti i reami che si sono succeduti durante lunghi secoli hanno sempre cercato di annoverarsi in questa nobile gloria e processi re-

Extract from Il Minto
8 March 1946
Sunday

2236

Selvaggio furore ad ANDRIA

Cadaveri trascinati per le strade - I rivoltosi tentano il rogo delle vittime - L'on. Di Vittorio, fallita la sua missione di paciere, riparte

(Nostra corrispondenza)
BARI, 8 (notte) — Ritorno da Andria dove ho assistito a scene raccapriccianti di furore. La situazione è sempre gravissima e il paese, in pieno stato di rivolta, vive nel terrore più cupo. Per l'attacco, verso l'indomani, durante un conflitto indetto dall'on. Di Vittorio nell'intento di addormentare alla discussione degli uomini, si udì il colpo di una fucilata come prova da una agguerrita collettività. I riflettori si lanciarono allora all'assalto di un'abitazione vicina ad un luogo in cui si svolgeva il comizio di proprietà della famiglia Porro. Sfruttata la porta, un gruppo di dimostranti si accalò contro due delle Porro, una di 24 e l'altra di 28 anni, che impazzite dalla paura, imploravano pietà.

Le malcapitate furono ridotte in fin di vita e successivamente trasportate all'ospedale.

Il trattato di pace con l'Italia

Il Governo italiano invitato ad esporre il suo punto di vista

NEW YORK, 8. — Secondo quanto annuncia il «New York Times» da Londra i Sostituti del ministro degli Esteri delle quattro Grandi Potenze hanno invitato il Governo italiano ad esporre il suo punto di vista su alcuni quesiti che dovranno formare oggetto del trattato di pace.

I quattro Sostituti del ministro degli Esteri Karaburo non ebbero della necessità che l'Alto Alleato debba essere lasciato all'arbitrio. I due sottintesi alla data 1945 sarebbero d'avviso di

mente trasportate all'ospedale. Altri rivoltosi prendevano di peso le altre due sorelle e le portavano via. Un tale Francesco Cirillo, di anni 21, che si trovava per caso nell'abitazione, era tempestato da colpi di pugnale e lasciato moribondo.

Per tutta la notte non si è saputo nulla delle due sorelle Porro, ma ieri mattina un gruppo di rivoltosi comparve, come brando di fieno in Piazza Castello, trascinando i cadaveri delle disgraziate. Era già

stata accatastata la legna per far bruciare i due miseri corpi, già dilaniati e resi irriconoscibili per le sevizie ricevute. L'intervento dei carabinieri riuscì ad evitare tanto scempio.

Complessivamente si contano 8 morti e 50 feriti, la maggior parte in stato grave.

L'on. Di Vittorio, che durante la sua permanenza ad Andria, ha svolto opera di pacificazione e ripartito per Corigliola.

ROSARIO MAGGI

Avviso a tutti i filatelisti



I francobolli delle comunità polacche in Italia sono originali

Nella nostra edizione dell'8 marzo abbiamo pubblicato un articolo nel quale era affermata l'autenticità della circolazione di una serie di francobolli ad uso delle forze polacche in Italia.

Da informazioni dirette ci risulta invece che detti francobolli sono stati emessi per le Comunità polacche in Italia a cura del W. R. S. e del N. C. W. C. con autorizzazione del gen. Anders ed i pro-

primo ai cittadini polacchi residenti in Italia.

Ritorna inoltre che la stampa e l'emissione di questi francobolli è avvenuta senza ingerenza alcuna di funzionari italiani, stranieri e solo una parte è stata venduta a dei tanti comitati.

Pertanto i francobolli stessi sono assolutamente ufficiali e legali e le informazioni da noi pubblicate sono dovute a false indicazioni forniteci.

Desideriamo quindi l'interessato procedere a chiudiamo senza più ad W. R. S. che al nostro servizio.

Extract from Il Minuto
9 March 1946

F
S
Co
du
con
del
op
la
1
atto
vati
di
dire
pre
Giov
le
nata
dise
not
men
nol
argo
raro
Maz
lente
ja
co
suo
l'ra
offer
dian
fatto
posiz
pola
Il
drei
rista
di
senza
to
a
quale
sotto
viva
Gon
demo
mizza
mand
sta
il
ent
perm
eserci
22
in
fram
perno
tuont
ita
volon
magg
on
li

544

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
A.O. 394
Communications Sub-Commission

WHL/ma

16th March 1946

P.1.544/OS

Subject: Postal Reply Coupons.

To : Amoleto E. Braidi
Castel Gandolfo - Rome -

With reference to your letter of 27th February 1946 addressed to the British Military Police I have to inform you that the Italian Post Office does not now participate in the International Reply Coupon service. All foreign Postal Administrations were notified of this fact when the service was suspended during the war and they will similarly be informed when conditions permit the Italian Postal Administration to resume this facility.

Had your correspondent mentioned at the time of purchasing these coupons that he intended to send them to Italy no doubt the Canadian Post Office would have informed him of the position.

The Castel Gandolfo Post Office acted wrongly in accepting and date stamping the coupons and thus spoiling them for further use or return to sender. I have therefore forwarded your letter and the coupons to the Italian Ministry of Posts and Telecommunications which may wish to consider whether in the exceptional circumstances a stamp should be issued to you in exchange for the coupons.

The matter is entirely one for decision by the Italian Ministry which will no doubt reply to you direct.

W.H. Green
Lt Col
for H.H. SCUDDER
Colonel, Sig.O.
Director.

Copy to:

Director General for Posts and Telecommunications.
(with original letter).

557
71

TRADUZIONE

Castel Gandolfo (Rome)

February 27th 1946

Office of the Prevost
Via Salvani
ROMA

Caro Signore

Mi riferisco ai coupons inclusi.

Dato che i due esemplari di valore sono stati emessi e stampati all'Ufficio Postale di Montreal Canada; pagati a Castel Gandolfo e pure timbrati; accettati e timbrati alla Posta Centrale Roma e poi rifiutati e rinviati a me dato che non posso farne uso, adesso e' la volta mia di rispedirli a qualcunaltro, ho pensato che vi potrebbero interessare. Pagare 12 cent per un valore postale da 5 cent e poi non avere nessun valore mi sembra un fatto strano. Ho debitamente avvisato i miei a Montreal di non acquistare piu' questi coupons dato che ogni volta venivano rifiutati. Ma non ho mai sentito di un caso che prima si accettano e poi si rifiutano. Credo che la contropartita dell'Amministrazione Postale degli Stati Uniti, permettetemi di chiamarla una follia, va attraverso la Posta Italiana regolarmente. Noi siamo i soli due Canadesi in questa localita' e quindi non ho nessun altro con chi riscontrare i fatti su questa questione cosi' ho deciso d'inviarli a lei per quanto il caso valga la pena. Ho recentemente ultimato un anno di lavoro in S.S. con uno dei gruppi sud-africani del Maggiore Thendassas.

*original forwarded
to Ministry*

1473

543

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

WHD/ams

15th March 1946

P.7.543/CS

Subject: Issue of Postage Stamps under Polish Auspices.

To : G-5 : A.F.H.Q.

With reference to today's P.7.541/CS the following further evidence has been obtained.

1. Father Steven Berna of War Relief Service, via Bo neompagni n. 12 Rome called at this office today and in the presence of the Chief Postal Officer and A.C.P.O. stated that he had heard that some trouble had arisen regarding the issue of stamps for Polish welfare purposes and he wished to explain the position so far as his organisation was concerned. He stated that in arranging for the printing of these stamps he had merely intended them as a means of raising money for a charitable purpose and he had no intention that they should be used in payment for postage to destinations or by postal services outside Polish Corps arrangement.

2. In answer to questions as to the details of the scheme he indicated

- (a) that the idea of issuing these stamps originated with himself;
- (b) that he had not consulted any postal authority except in so far as General Anders could be regarded as such;
- (c) that none of the stamps had been disposed of by sale to individuals for specific postal purposes. The bulk sales were made through a firm in Rome whose name and address he could not recollect;
- (d) that some of the stamps were being sold in sheets and others in the commemorative folders of which a copy is connected.

3. Father Berna was asked to furnish as soon as possible a written statement covering all details of the case including the name and addresses of the firms or individuals concerned in the production and sale of these stamps and copies of the letter of authority signed by General Anders and of any instructions issued in respect of the use of these stamps.

4. My opinion is that the scheme did not originate with Father Berna otherwise he would, if strictly honest in his intentions, almost certainly have referred to a postal authority and got to philatelic firm.

./././.

1474

543

1.1.1
1.7.51.3/33
continued.

5. In the circumstances and in view of the political repercussions which may arise it seems very desirable that as a preliminary step an announcement should be made to the press in the following terms:

The Allied Commission announces that it has ascertained that the charitable stamps issued by the War Relief Services N.O.W.O. bearing the words "Poczta Ciesnoli Polakich w Italii" and values in lire were not approved by any competent postal authority and cannot be regarded as valid postage stamps. The stamps are to be regarded as "vignette di beneficenza" and as such they must not be affixed to the address side of correspondence. The Italian public is warned that these stamps cannot be employed for the payment of postage for which purpose the official postage stamps issued by the Italian Post Office must be used.

Is it agreed please?

6. The weakness in the statement that the stamps should be regarded as "vignette di beneficenza" lies of course in the fact that they are printed in different values and bear the word "POCZTA CIESNOLI POLAKICH". However, while the English text of the descriptive matter in the folder uses the word "stamps" (without the adjective "postage") the French and Italian translations speak of "timbres-postaux" and "franchigioni".

For the CHIEF COMMISSIONER.

W.H.G.

H.B. COMMISSIONER
Colonel, R.C.
Director.

1 Inc. :
Polish Stamp Folder.

Copies to:
Chief Commissioner.
Displaced Persons Sub-Commission.

GROUP	541-549-
FILE	551
7	

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

WIG/ams

F.7.542/CS

15th March 1946

Subject: Issue of Postage Stamps under Polish auspices.
To : Displaced Persons Sub-Commission.

1. With reference to the enclosed copy of a report to A.F.R.Q. concerning the issue of postage stamps alleged to be for use at the Polish settlements at Barletta and Trani will you say what are the postal arrangements in operation at those camps especially as regards the franking and disposal of correspondence.

2. An envelope addressed to a civil address in Rome has been seen bearing the postage stamps priced in lire values and the indication POZZA OSIELDI POLSKICH W ITALII. These stamps were cancelled by a round Post Office type date stamp with the legend Pozza Osieldi Polskich w Italii : Barletta Trani 21.11.1946.

W.H.C.
H.H. SCUDDER
Colonel, Sig.C.
Director.

541-557
7

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
AND
Communications Sub-Commission

541
WAS/bs

P.7.944.93

15 March 1946

SUBJECT : Issue of postage stamps under Italian auspices.

TO : 1 G-5, A.P.B.C.

Reference to telegram conversation Green-Jensen.

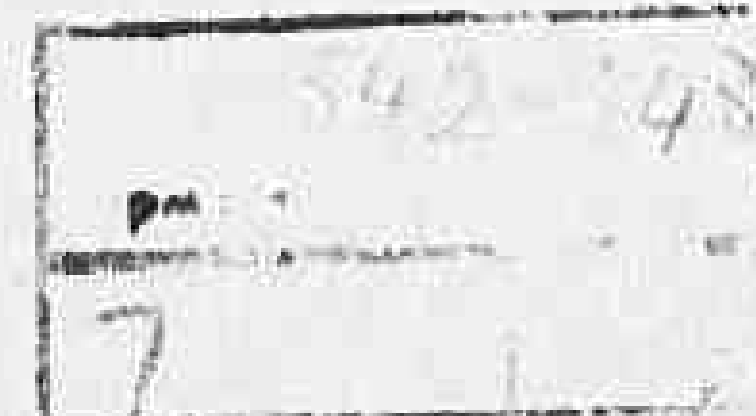
1. On 13th March the Italian Ministry of Posts and Telecommunications reported by telephone that letters had been seen in the Italian civil post bearing stamps apparently of Polish issue but bearing the word Italy and priced in lire. The Ministry was advised to circularize its offices to the effect that such stamps were not valid for letters posted in the Italian civil post and to make enquiries as whether any of its offices had made special arrangements to accept mails from Polish organizations in this country.

2. Further enquiry revealed that certain contradictory articles had appeared in Italian newspapers concerning the validity of these postage stamps.

3. Later on 13th March the President of the "Federazione Italiana Commercianti Francobolli per Collezionisti" presented to this sub-commission the enclosed letter dated 11th March which asks specific questions as to the authenticity of the stamps and calls for this Commission's opinion as to whether the stamps can be considered as officially approved in view of the fact that they are issued in Italian Government territory. No reply has as yet been made to this letter. The President produced a folder containing specimens and descriptions of the stamps in various languages. Copies of the English sections of the descriptive matter are enclosed. From the President's remarks it is evident that large quantities of these stamps have found their way on to the philatelic market and the dealers are naturally very much concerned to establish the validity of their purchases.

4. On the evidence obtained up to the moment it would appear that two sets of stamps have been issued:

- (A) For use by the Polish Military Post,
- (B) A series issued under the name of the War Relief Services - RCWS purporting to be for use at the Polish settlements of Barietta and Brasi. It has been stated in the Italian press that authority for the issue is contained in Order No. 513 of 27th October 1945 issued by the Commanding General, 11 Polish Corps. It is series (B) around which the controversy centres.



P.7.541.08 of 15 March 1946
- continued -

5. Inquiries are being made as to the postal arrangements in force at the Polish settlements at Barietta and Tendi and attempts, so far without success, have been made to contact the Polish Liaison in Rome and inspect Order No. 515. In the meantime it is desired to ascertain whether anything is known at A.S.N.C. regarding the authority for these stamp issues.

6. Presumably any authority the Polish Corps Commander may have to act as a Postal Administration in the matter of stamp issues is confined to Army postal-services and it is hoped that it will be found that series (B) were authorized only for use in the military post. Several requests by representatives of other nations to issue special stamps for use at camps for displaced persons established in Italy have been refused by this Commission.

For the CHIEF COMMISSIONER

H.M. KUMMER
Colonel, Sig. C.
Director.

Inc.:

1. Translation of Press Articles
2. Copy of letter of 11 March from FICP
3. Description of stamps.

Copies to:

Chief Commissioner
Displaced Persons Sub-Commission.

42-6

ADVICE TO ALL PHILATELISTS

"600 Thousand False Stamps are on the Point on Invading Rome"
"The Gigantic Swindle Needed the Blessing of Officialdom and"
"Two Traders Printed the Stamps at the Poligrafico"

15,000 series of false stamps, equivalent to 600,000 specimens for over 25 millions value have been thrown on the market by two roman philatelists who were not at the first start in this kind of huge swindle.

On the other hand such state of affairs occurs quite often in philatelics; very often, in the past years collectors who had paid huge amounts of money to purchase stamps, have found out that they had been swindled and to possess only the products of the fertile imagination of a counterfeiter.

The last swindle has brought to light, and not for the first time, as we have already said, two roman philatelists well known for their unscrupulousness who, having been trusted by the "Catholic War Relief" an organization for assistance, obtained authority from the latter to issue a series of stamps used by the Polish Forces in Italy. But the absolute inability of the Catholic War Relief to issue stamps was much too evident. A sign of officialdom was required. And the two swindlers managed to find it entrusting the Poligrafico dello Stato to print these stamps.

A clever propaganda in the Italian and foreign philatelic circles did the remainder; except for a small percentage which remained in Italy, the whole issue was sold in Switzerland. The series is formed of 4 stamps: 1 - 3 - 5 and 10 lire, for a total of 19 lire, and represents in its single valued the coat of Italy, a soldier helping another wounded soldier, and the Polonaise of Chopin. However, the series is resold to collectors, by the traders who have purchased them for 100 lire. Furthermore, 10,000 specimens of one of the 4 stamps has been altered in air mail stamp of 125 lire value by means of overprinting; and these are sold each at the wholesale price of 800 lire.

This swindle would have worked out perfectly if General Anders himself had not thought that it was necessary to create some stamps to be used by the Polish Forces stationed in Italy and Middle East. These last stamps have been issued some time after those created by the two roman traders, and regularly sold through the Military P.O.; thus the discovery of this enormous swindle.

Notwithstanding this evident denial of officialdom of the Catholic War Relief Series, some traders who have been swindled continue to give the place of honour in their shop windows to these stamps; naturally they want to make the most of their loss. However collectors keep your eyes open; the only Polish stamps issued regularly in Italy are those which bear the reproduction of the landscapes of three of our towns and Anders's effigy. The other are swindle. If you have already bought them ask for your money back; and if they are offered you, refuse them.

"Il Minuto" of March 8th

ADVICE TO ALL PHILATELISTS

In our edition of March 8th an article was published in which we affirmed the illegality of the issue of a series of stamps to be used by the Polish Forces in Italy.

Instead, from direct information, appears that said stamps have been issued by the Polish Communities in Italy by the W.R.S. and N.C.M., with Gen. Anders' authority, and the money obtained from their sale is in aid of Polish citizens living in Italy.

Furthermore it appears that the printing and issue of these stamps has taken place without any interference of Italian or foreign traders and only a small amount has been sold to the roman shops.

Therefore these stamps are entirely official and legal and the information which we have published are due to false indications given to us.

We therefore regret the unhappy incident and we apologise both W.R.S. and our readers.

1479

stamps, have found out that they had been swindled and to possess only the products of the fertile imagination of a counterfeiter.

The last swindle has brought to light, and not for the first time, as we have already said, two roman philatelists well known for their unscrupulousness who, having been trusted by the "Catholic War Relief" an organization for assistance, obtained authority from the latter to issue a series of stamps used by the Polish Forces in Italy. But the absolute inability of the Catholic War Relief to issue stamps was much too evident. A sign of officialdom was required. And the two swindlers managed to find it entrusting the Poligrafico dello Stato to print these stamps.

A clever propaganda in the Italian and foreign philatelic circles did the remainder; except for a small percentage which remained in Italy, the whole issue was sold in Switzerland. The series is formed of 4 stamps: 1 - 3 - 5 and 10 lire, for a total of 19 lire, and represents in its single values the boat of Italy, a soldier helping another wounded soldier, and the Polonoise of Chopin. However, the series is resold to collectors, by the traders who have purchased them for 100 lire. Furthermore, 10,000 specimens of one of the 4 stamps has been altered in air mail stamp of 125 lire value by means of overprinting; and these are sold each at the wholesale price of 800 lire.

This swindle would have worked out perfectly if General Anders himself had not thought that it was necessary to create some stamps to be used by the Polish Forces stationed in Italy and Middle East. These last stamps have been issued some time after those erected by the two roman traders, and regularly sold through the Military P.O.; thus the discovery of this enormous swindle.

Notwithstanding this evident denial of officialdom of the Catholic War Relief Series, some traders who have been swindled continue to give the place of honour in their shop windows to these stamps; naturally they want to make the most of their loss. However collectors keep your eyes open; the only Polish stamps issued regularly in Italy are those which bear the reproduction of the landscapes of three of our towns and Anders's effigy. The other are swindle. If you have already bought them ask for your money back; and if they are offered you, refuse them.

"Il Minuto" of March 9th

ADVICE TO ALL PHILATELISTS

In our edition of March 8th an article was published in which we affirmed the illegality of the issue of a series of stamps to be used by the Polish Forces in Italy.

Instead, from direct information, appears that said stamps have been issued by the Polish Communities in Italy by the W.R.S. and M.C.S., with Gen. Anders' authority, and the money obtained from their sale is in aid of Polish citizens living in Italy.

Furthermore it appears that the printing and issue of these stamps has taken place without any interference of Italian or foreign traders and only a small amount has been sold to the roman shops.

Therefore these stamps are entirely official and legal and the information which we have published are due to false indications given to us.

We therefore regret the unhappy incident and we apologise both W.R.S. and our readers.

"Il Giornale del Mattino" of March 14th

"Validity of Stamps Issued for the Polish Communities
"of Barletta and Trani"

As some Italian newspapers and magazines are doubtful of the officiality of the stamps issued for the Polish Communities of Barletta and Trani on the initiative of the "War Relief Service" which have been printed by the Istituto Poligrafico dello Stato, it is officially stated that said stamps have been issued with General Anders' Commanding General II Corps of the Polish Army, authority, with Decree 27th October 45, n. 513 A.G. (AUSA)

Prot. n. 431/7

Data 13. 11 marzo 1946

Corso Vittorio Emanuele 101
Palazzo della Valle - Tel. 53523/53
(2a).

OGGETTO: Emissione francobolli dello Stato Polacco in Italia.

Spett. Comandante (Commissione Alleata a
Sottorappresentazione Comandante,
- (Mig. del Green)
Via Veneto - Roma

Questa on. Commissione avrà certamente a conoscenza che recentemente sono state emesse, su autorizzazione del Comando della Seconda Armata Polacca, due serie di francobolli di banconote destinate ad affrancare le lettere, in partenza dagli uffici militari polacchi, dei soldati e del civile polacco in Italia. Una di queste serie di francobolli, il cui valore nominale è espresso in moneta polacca, risulta già stata emessa per ordine del Sig. Comandante della Seconda Armata Polacca (M. M. M.). L'altra serie, composta di quattro esemplari per la posta ordinaria ed uno per la posta aerea, con valore nominale espresso in moneta italiana, è stata emessa dal "Ambasciatore per l'Italia" previa autorizzazione del suddetto Comandante Sig. Comandante.

Per rispondere a molti quesiti che in questi giorni sono giunti da vari enti e soci aderenti recentemente a questa rappresentazione, sono i suddetti francobolli debbono considerarsi ufficiali o no, vale a dire se debbano essere semplicemente considerati francobolli di banconote emessi da enti privati o non avendo carattere ufficiale, si ha il pregio di pregare onestamente l'on. Commissione Alleata di compiere l'opera di

1) se detti francobolli sono stati regolarmente autorizzati dal Comando Alleato in Italia e, possibilmente, in caso affermativo, autorizzati con quale ordinanza o decreto;
2) se, a parere di on. Commissione, tenuto conto che tutto il territorio italiano del 1° Gennaio 1946 è stato restituito alla sovranità del Governo italiano, mentre le due serie di francobolli sono state emesse prima la consegna ed aut. finanziaria del Ministero delle Poste d'Italia, i suddetti francobolli possono essere considerati francobolli ufficiali o pure delle semplici private agenzie di banconote.
Con perfette osservazioni, si ringrazia.

IL COMANDANTE
(Mig. del Green)

n. 431/7

13th March 1946

Subject: Issue of Polish Troops stamps in Italy.

No doubt your Commission is aware that recently two series of postage stamps for charitable objects intended to fund letters distributed by the Polish Military P.O., soldiers and civilians in Italy have been issued following an authorization of the Command of the II Polish Corps. One of these series of stamps, whose nominal value is expressed in Polish currency, appears to have been issued by order of the Commanding General II Polish Corps (M. M. M.). The other series formed of 4 specimens for ordinary mail and one for air mail with nominal value expressed in Italian currency has been issued by the Catholic War Relief with the authority of the above Commanding General. Now, having to reply to several queries that have reached this Commission in the past days from various bodies and members, this Commission must know if the above stamps are considered official or if they have just be considered stamps for charitable purposes issued by private bodies not of official character, as request your

[illegible][illegible]

1) se detti francobolli a un) stati regolarmente notariati dal Governo alleato in Italia e, possibilmente, in caso affermativo, comunicati con quale ordinanza o decreto;

2) se, a parere di questa Commissione, tenet conto che tutto il territorio italiano del 1° gennaio 1946 e' stato restituito alla sovranita' del Governo Italiano, mentre le due serie di francobolli sono state emesse senza in conoscenza ed autorizzazione del Ministero delle Poste d'Italia, i sopraccennati francobolli possono essere considerati

Con perfetta osservanza, si ringrazia.

(COPY CONTINUED)

THE UNIVERSITY OF CHICAGO
 5408 S. UNIVERSITY AVE.
 CHICAGO, ILL. 60637

10.4302

1944 March 1946

Subject: Issues of Polish People's Republic in 1945/6

[illegible]

- 1) if said stamps have to be a regularly authorized by the State; if possible, in a definitive case, with which order or license;
- 2) if, according to the opinion of your Commission, considering that all Italian stamps, according to the opinion of your Commission, issued without the acknowledgment of Italy has been returned as from January 1st 1946 to the sovereignty of the Italian Government, while the two series of stamps have been issued without the acknowledgment and authority of the Italian Ministry for Posts and Telecommunications the above stamps may be considered official postage stamps or simple private "stickers" for suitable purposes.

(2)

The first stamp of the series represents the Cross - Virtuti Militari - Poland's Highest Military decoration. Under the Cross are musical notes and a strophe of the Polish National Anthem: "Poland is not lost whilst still we live".

(3)

In 1945 large numbers of Polish Refugees streamed into Italy following their liberation from Nazi concentration camps and compulsory labor battalions. With the cooperation of Major General WLADYSLAW ANDRZEJ, Commander in Chief of the Polish Second Corps in Italy and the assistance of the soldiers under his command, two self-governing centers were established for these refugees near the Adriatic coast settlements of Berletta and Trani.

From their inception a prominent role in organizing and supporting was played by WAR RELIEF SERVICES - M.C.W.G., a special agency established by the American Hierarchy to assist the people of all war-torn countries. Through the initiative and zeal of the Most Reverend JOSEPH CARLINO, Military Ordinary of the Polish Armed Forces, who, in a visit to the United States in 1943, personally brought to the attention of the American Bishops the peculiar and heart-rending circumstances of his stricken people, a special branch of WAR RELIEF SERVICES was organized to assist the Poles during and after the war.

Under the guidance of Reverend Father ALOYSIUS WYCISLO, Field Director of WAR RELIEF SERVICES - Polish Section, centers have been established in Egypt, Palestine, England, Africa, India, Iran and Mexico.

In December 1945 the Polish Section of WAR RELIEF SERVICES in Italy, underwrote the issuance of the new series of stamps contained in this booklet. Their purpose is to commemorate the organization of a large Polish colony in Italy.

Any funds derived from their sale will be used to assist Polish Refugees.

(4)

The second stamp depicts a gunner of Gen. Debrowski's Legion of 1797 and a Polish soldier of World War II. In the background is a map of Poland with the inscription: "From the land of Italy to Poland".

(6)

The third stamp portrays a Polish Soldier of the 2nd Corps in Italy protecting refugees of his homeland. In the upper right hand corner may be found the symbol of WAR RELIEF SERVICES - NATIONAL CATHOLIC WELFARE CONFERENCE.

(8)

The fourth stamp outlines a map of Italy. Poland's emblem, the White Eagle, indicates the location of the Polish settlements of Berletta and Trani. In the left hand corner may be seen the emblem of the 2nd Polish Corps and a shield the emblem of the English 8th Army.

1483

In 1945 large numbers of Polish refugees streamed into Italy following their liberation from Nazi concentration camps and compulsory labor battalions. With the cooperation of Major General WLADYSLAW ANDRZEJ, Commander in Chief of the Polish Second Corps in Italy and the assistance of the soldiers under his command, two self-governing centers were established for these refugees near the Adriatic coast settlements of Berletta and Treni.

From their inception a prominent role in organizing and supporting was played by WAR RELIEF SERVICES - N.C.W.C., a special agency established by the American hierarchy to assist the people of all war-torn countries. Through the initiative and zeal of the most Reverend JOSEPH GANLINA, Military Ordinary of the Polish Armed Forces, who, in a visit to the United States in 1943, personally brought to the attention of the American Bishops the peculiar and heart-rending circumstances of his stricken people, a special branch of WAR RELIEF SERVICES was organized to assist the Poles during and after the war.

Under the guidance of Reverend Father ALFONSO WYCELO, Field Director of WAR RELIEF SERVICES - Polish Section, centers have been established in Egypt, Palestine, England, Africa, India, Iran and Mexico.

In December 1945 the Polish Section of WAR RELIEF SERVICES in Italy, undertook the issuance of the new series of stamps contained in this booklet. Their purpose is to commemorate the organization of a large Polish colony in Italy.

Any funds derived from their sale will be used
to assist Polish Refugees.

(4)

The second stamp depicts a gunner of Gen. Dabrowski's Legion of 1797 and a Polish soldier of World War II. In the background is a map of Poland with the inscription: "From the land of Italy to Poland".

(6)

The third stamp portrays a Polish Soldier of the 2nd Corps in Italy protecting refugees of his homeland. In the upper right hand corner may be found the symbol of WAR RELIEF SERVICES - NATIONAL CATHOLIC WELFARE CONFERENCE.

(8)

The fourth stamp outlines a map of Italy. Poland's emblem, the White Eagle, indicates the location of the Polish settlements of Berletta and Treni. In the left hand corner may be seen the emblem of the 3rd Polish Corps and a shield with a cross, the emblem of the English 8th Army.

Federazione Italiana Commerciali Francobolli per Collezione

Prot. N. 438/T

Oggetto: Emissione francobolli delle
truppe Polacche in Italia

Roma, 11 Marzo 1946

Corso Vittorio Emanuele, 101
Palazzo Della Valle - Tel. 53323/int. 53

Spett. Comando Commissione Alleata
Sottocommissione delle Comunicazioni
(Sig. Colonnello Green)
Via Veneto

R C M A

Codesta Cn. Commissione sarà certamente a conoscenza che recentemente sono state emesse, su autorizzazione del Comando della Seconda Armata Polacca, due serie di francobolli di beneficenza destinate ad affrancare le lettere, in partenza dagli Uffici Militari Polacchi, dei soldati e dei civili Polacchi in Italia. Una di queste serie di francobolli, il cui valore nominale è espresso in moneta polacca, risulta già stata emessa per ordine del Sig. Comandante della Seconda Armata Polacca Generale Anders. L'altra serie, composta di quattro esemplari per la posta ordinaria ed uno per la posta aerea, con valore nominale espresso in moneta italiana, è stata emessa dal Catholic War Relief previa autorizzazione del suddetto Comandante Sig. Generale Anders.

Ora, poiché per rispondere a molti quesiti che in questi giorni sono giunti da vari Enti e soci aderenti necessita a questa Federazione conoscere se i suddetti francobolli debbano considerarsi ufficiali oppure debbano essere semplicemente considerati francobolli di beneficenza emessi da enti privati e non aventi carattere ufficiale, si ha il pregio di pregare codesta Spett. Commissione Alleata di compiacersi farci conoscere:

- 1°) se detti francobolli sono stati regolarmente autorizzati dal Comando Alleato in Italia e, possibilmente, in caso affermativo, comunicarci con quale ordinanza o decreto;
- 2°) se, a parere di Codesta Commissione, tenuto conto che tutto il territorio italiano dal 1° Gennaio 1946 è stato restituito alla sovranità del Governo Italiano, mentre le due serie di francobolli sono state emesse senza la conoscenza ed autorizzazione del Ministero delle Poste d'Italia, i sopraccegnati francobolli possano essere considerati francobolli ufficiali oppure delle semplici private vignette di beneficenza.

Con perfetta osservanza, si ringrazia.

IL PRESIDENTE
(Massimo Rosso)

554

Oggetto: Emisione
truppe Polacche in Italia

Spett. Comando Commissione Alleata
Sottocommissione delle Comunicazioni
(Sig. Ciccannello Green)
Via Veneto

R C M A

Codesta Cn. Commissione sarà certamente a conoscenza che recentemente sono state emesse, su autorizzazione del Comando della Seconda Armata Polacca, due serie di francobolli di beneficenza destinate ad affrancare le lettere, in pertinenza dagli uffici Militari Polacchi, dei soldati e dei civili Polacchi in Italia. Una di queste serie di francobolli, risulta a cui valore nominale è espresso in moneta della Seconda Armata Polacca Generale Anders. L'altra serie, composta di quattro esemplari per la posta ordinaria ed uno per la posta aerea, con valore nominale espresso in moneta italiana, è stata emessa dal Catholic War Relief previo autorizzazione del suddetto Comandante Sig. Generale Anders.

Ora, poiché per rispondere a molti quesiti che in questi giorni sono giunti da vari Enti e soci aderenti necessita a questa Federazione ufficiali oppure debbano essere semplicemente considerati ufficiali di beneficenza emessi da enti privati considerati francobolli di beneficenza ufficiale, si ha il pregio di pregare e non aventi carattere ufficiale, di compiacersi farci conoscere: Codesta Spett. Commissione Alleata di autorizzati

scere:

- 1°) se detti francobolli sono stati regolarmente autorizzati dal Comando Alleato in Italia e, possibilmente, in caso affermativo, comunicarci con quale ordinanza o decreto;
- 2°) se, a parere di Codesta Commissione, tenuto conto che tutto il territorio italiano dal 1° Gennaio 1946 è stato restituito alla sovranità del Governo Italiano, mentre lestituito alla sovranità del Governo Italiano, mentre la cono- due serie di francobolli sono state emesse senza la considerazione ed autorizzazione del Ministero delle Poste d'Italia, i sopracennati francobolli possano essere considerati francobolli ufficiali oppure delle semplici private vi- gnette di beneficenza.

risultati
Autore
M. C. C. C.

Con perfetta osservanza, si ringrazia.

IL PRESIDENTE
(Massimo Rosso)

554

adda by hand
13 March

554

1486

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
AFD 394
Communications Sub-Commission

CHST/ams

P.7.540/CS

14th March 1946

Subject: Italian Socialist Republic Stamp Overprints.

To : Archives Section.

Enclosed is receipt of Italian Ministry of Posts
and Telecommunications for two zinc "cliches" used by the
Fascist Republican Government for overprinting postage stamps
and which were handed by you to Captain Thompson.

CL

H.H. SCUDDER
Colonel, Sig.C.
Director.

Enc. : Receipt.

48-1

Date

1487

INCOMING MESSAGE

8096/09

ACC ROMA 804180 48 TF 13 18/10 - SOLO PER VOI -

Originator's Reference:

Message Centre No:

Date/Time of Origin:

Date Time Rec'd:

Precedence: 539

FROM:

TO ET P C A C COMMUNICATIONS SUBS ROMA

TM 2 ROMA - DIRPOSTEL REGNO MENO TRIESTE GORIZIA POLA FIUME
COMMUNICATIONS OFFICER A M G VENEZIA GIULIA TRIESTE ==

4/1 PUNTO 683755 PUNTO FRANCOBOLLI TESTE EMESSI DA COMITATO
POLACCO IN ITALIA NON POSSONO CONSIDERARSI VALIDI SE APPLICATI SU
CORRISPONDENZE IMPOSTATE UFFICI ITALIANI PUNTO PERTANTO DETTI
FRANCOBOLLI NON DEVONO ESSERE TIMBRATI ET RELATIVE CORRISPONDENZE
DEVONO CONSIDERARSI NON AUT INSUFFICIENTEMENTE FRANCAE PUNTO
AVVERTASSI SUBITO DIPENDENTI UFFICI === DRE GLE MUSUMECI ===

Director	
D/Director	
Chief Telecoms	
Chief Postal	
Chief Com. O.	
Asst. Chief Postal	
Censorship	
Chief Clerk	

188/13

2240

ADDETTO

Sal.

CROSS	FILE
7	

TRUNO ORE 22/14/13/3/ LIZZI - RCV SOD MARTINO ==



*Ministero delle Poste
e delle Telecomunicazioni*

Sezione IV *Dir. I* *Dir. I*
Post. A 828701.V.3/683680
Allegato 1

12 MARZ 1946

Sptt. A.C.
Communications Sub Com-
mission

ROMA

CON FLUMMA

Importante N. P. 7.535/CS
del 2/3

OGGETTO:
Soprastampa francobolli R.S.I.

In relazione alla richiesta formula-
ta col paragrafo 2 della nota sopra distin-
ta, qui unita si trasmette la dichiara-
zione di ricevuta dei due "clichés" di
zinco restituiti dal Maggiore R. S. Drum-
mond, al quale erano stati trasmessi dal-
la Direzione Prov. P.T. di Firenze.

Director
D/Director
Chief Telecom
Chief Post
Chief Com. D.
Asst. Chief Post
Secretary
Chief Clerk

IL DIRETTORE GENERALE

535
7

Date

9 Marzo 1946

COPY

MINISTERO DELLE POSTE E
DELLE TELECOMUNICAZIONI

Direzione Generale Poste
e Telegrafi
Servizio IV Divisione I

Si dichiara che i due clichés di zinco già usati per la sopra-
stampa di francobolli della Repubblica Fascista, e che la Direzione
Provinciale P.T. di Firenze aveva trasmesso al Maggiore R.S. Drummond
nella sua qualità di rappresentante della Commissione Alleata a Firenze,
sono ora regolarmente pervenuti a questo Ministero.

IL CAPO DIVISIONE REGGENTE.

1490

537

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

WHG/ams

P.7.537/CS

13th March 1946

Subject: Venezia Giulia - Overprinted Postage Stamps.
To : Communications Officer Venezia Giulia Region.

Reference P.7.531/CS of 8th February 1946.

1. A request from the Ministry for the supply of another 50,000 sets of stamps for the Philatelic Office.

2. As the sale of these stamps through that office has the advantage of preventing artificial prices and should avoid you being troubled with many requests for these stamps it is not proposed to question the Ministry's requisition. Please arrange for the requirements to be supplied. *from Philatelists*

W.H. Green
LT Col
for H.H. SCUDDER
Colonel, Sig.C.
Director.

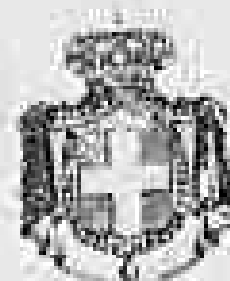
1 Inc. :
Copy of 406239 V.3/683176 of 7th March.

531

536
7
Date

1491

W



536

Roma, -7 MAR 1946

Ministero delle Poste
e delle Telecomunicazioni

CON FIRMA

A.C.
Communications
Sub-Commission ROMA

Lettera IV Via I L. I
Aut. N. 406239.V. 3/683176
Allegati

Rapporto N. P. 7.531/CS
del 8/2

OGGETTO: Francobolli con soprastampe A.L.G. = VG.

Con riferimento al foglio sopra distinto, si ha il pregio di significare che della Cassa della Direzione Superiore delle Poste di Trieste sono pervenuti all'Ufficio Filatelico di questa Amministrazione in Roma N. 50.000 serie dei francobolli soprastampati per la Venezia Giulia.

Nel mentre si ringrazia codesta On. Commissione per il cortese invio, si prega di voler esaminare la possibilità di disporre che ne vengano pressimamente inviate, allo stesso Ufficio Filatelico, altre 50.000 serie.

IL DIRETTORE GENERALE

Ufficio	
Ufficio	
Ufficio	
Ufficio	
Ufficio	
Ufficio	
Ufficio	
Ufficio	
Ufficio	
Ufficio	

7 531537

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

CHSE/asm

2nd March 1946

P.7.535/CS

Subject: Stamp Overprints by Fascist-Republican Government.
To : Ministry of Posts and Telecommunications.

Reference your 820701.V.3/682202 dated 14th February.

1. Herewith two zinc "clashes" for overprinting Fascist-Republican stamps as requested.
2. Please forward a formal receipt therefor.

H.H. SCHUBER
Colonel, Sig.C.
Director.

Enc. : 2 Zinc Clashes.

Copy to: Major R.S. Drummond
Military Government
Land Karnten (Austria)
C.M.F.

File

CROSS	532-538
FILE	FILE
7	

Date

MILITARY GOVERNMENT
LAND KÄRNTEN

TELEPHONE: ~~MGK/4205~~ 3531.
~~2205-2209~~

PTT. SECTION
HEADQUARTERS,
KLAGENFURT.

EXT: 90.

Ref : MGK/4212/PTT.

23 Feb 46.

To : Director, Communications sub Commission,
Allied Commission Italy,
A.P.O. 394.

Subject : Stamp Overprints.

1. Reference your P 7.533/CS of 16 February,
the two zinc cliches referred to were placed in a
sealed envelope and left in either the "Florence"
or "Miscellaneous" file.

2. All files were left by me in Florence for
use by my successor.

File *R7* *633*
R.S. Lamminger
Major
for Colonel.
Senior Military Government Officer.
HQ Mil Gov., Land Kärnten.

Archives requested to produce file

see
533
532

533 *hs*

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
AFO 394
Communications Sub-Commission

CHST/ams

16th February 1946

P.7.533/08

Subject: Stamp Overprints by Fascist Republican Government.

To : Allied Commission Austria
Internal Affairs Division (Post Office Branch)
(Attention Major Drummond)

1. The Italian Ministry of Posts and Telecommunications states that on 5th July 1944 the Provincial Director Florence handed over to the Allied Commission Postal Officer, Captain R.S. Drummond, two zinc "cliches" which had been used under the Ministry of Communications of the Fascist Republican Government for overprinting purposes.

2. It is desired to place these "cliches" in the Rome Postal Museum. Any information that can be furnished by Major Drummond as to their disposal and present whereabouts would be appreciated.

af
H.H. SCUDDER
Colonel, Sig.C.
Director.

Copy to:

Ministry of Posts and Telecommunications
(reference your 328701.V.3/632309 dated 14th February).

22-3

file

CLASS	534
FILE	
7	

Date

1495

5303

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
13 CORPS

130/AMG/POST 04

15 Feb.

6

RE:

V.G. Stamps for Rome

194

SUBJECT:
XX

Phil. Office

TO:

To: 11 Direttore Superiore

This is your authority to
forward 50000 (fifty thousand) stamps of
each kind to the Rome Philatelic Society)

Director	
D/Deputy	
Chief Clerk	
Chief Clerk	
Chief Clerk	
Chief Clerk	
Chief Clerk	
Chief Clerk	
Chief Clerk	
Chief Clerk	

Copy to:

The Director
Communications

Sub-Commission ✓

H. A. Hayward
H.A. HAYWARD Major
Telecoms & Postal Offr
HQ AMG 13 Corps

534
7

Date

42-2



Ministero delle Poste
delle Telecomunicazioni

Unità IV Div. I
Tel. N. 828701. V. 3/682809
Allegato

Roma 14 FEBBRAIO 1946

A.C.
Communications S.C.
ROMA

CON FIRMA

OGGETTO: Stampigliatura c.v.p. della cessata Repubblica
fascista.

Il 5 giugno 1944, con nota n. 741916, la Direzione Prov. delle Poste di Firenze ha ivi trasmesso all'Ufficiale Postale Alleato capitano R.S. Drummond - che ne ha rilasciato personalmente ricevuta nel registro di consegna - due "clichés" di zinco che erano stati forniti alla Direzione medesima dal Ministero delle Comunicazioni della repubblica fascista, per la stampigliatura delle cartoline, dei biglietti postali e dei bollettini per i pacchi.

Poichè tali "clichés" dovrebbero essere conservati presso il Museo Postale in Roma, si prega codesta On. Commissione di volersi cortese-

42-1

see. 535

semente interessare affinché essi vengano ricoupe-
rati e trasmessi allo scrivente.

IL DIRETTORE GENERALE

A handwritten signature in dark ink, appearing to be a stylized name, possibly "L. Rossi" or similar, written over the typed title.

1498

TRANSLATION

14th February 1946

n. 828701.V.3/682809

Subject: Postal Papers Values Overprinted by the ex-Fascist Republican Govt.

The Provincial Directorate Florence with letter n. 741916 dated 5th July 1944 has transmitted to the Allied Postal Officer, Capt. R.S. Drummond - who personally confirmed the receipt in the book of consignments - two ~~zichex~~ zinc "cliches" which ~~were~~ had been furnished to the same Directorate by the Communications Ministry of the Fascist Republican Govt., for the overprinting of postcards, postal papers and bulletins for parcels.

As said "cliches" should be conserved by the Postal Museum Rome, we beg your A. Commission to make enquiries so that they would be find and transmitted to the writer.

THE GENERAL DIRECTOR.

4210

1499

531

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

CHST/ams

P.7.531/CS

8th February 1946

Subject: Venezia Giulia Overprints for Rome Philatelic Office.
To : Communications Officer Venezia Giulia.

Reference your 130/AMG/POST 86 dated 2nd February.

1. The actual number of stamps required for the purpose depends rather upon the demand for them in Rome by philatelists than on the numbers actually sold in Venezia Giulia to pay postage rates.

2. It is difficult to forecast the number that would be brought by philatelists, and 200,000 was the Ministry's estimate. The Ministry however have agreed to accept 50,000 of each kind on the understanding that if this is insufficient they will ask later for a further supply.

3. Please forward 50,000 of each kind of stamps to the Rome Philatelic Office as soon as possible.

al
H.H. SCUDIER
Colonel, Sig.C.
Director.

Copy to:

Ministry of Posts and Telecommunications
(ref. your 406239 V/3 dated 17th January).

File

530-537

7

Date _____

HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
13 CORPS

REF : 13C/AMG/POST 86 2 Feb. 1946
SUBJECT: V.G. Overprints for Rome Phil. Office
TO : The Director Communications Sub-Commission

Ref. your P7.527 referring to P.7.452 of 18 Oct. 45. There is no record of this letter in my file. Apparently Major Turner dealt with this matter when I was on LIAP. My Junior Assistant remembers the request being dealt with by Major Turner. The Superior Director states that Major Turner was to speak to Col Bowman, but the Colonel is definite that he was never approached on the matter.

The number requested seems rather large in view of our potential sales unless it is that this is the usual amount demanded for all overprints. If the Rome Phil. Office is agreeable I would suggest 50,000 of each type.

G. H. Hayward
H.A. HAYWARD Major
Telecoms & Postal Officer
HQ AMG 13 Corps

Director	
Deputy	
Chief of Staff	
Chief of Operations	
H. Q. Comd	
Post Chief	
Commodore	
Chief Clerk	

452
527-531
7
Date

529

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

CHBT/ans

P.7.529/OS

26th January 1946

Subject: Postcards.

To : Director General, Ministry of Posts and Telecomms.

Reference your 403187 CR/410126 dated 3rd December.

1. Approval was originally given by A.M.C. for 30 c. embossed stamped postcards bearing additional adhesive postage stamps for 60 c. or 1,20 lira to be used as a temporary expedient. As soon as stocks of the new postcards became available this approval was withdrawn.

2. It is understood that instructions have been given to all Provincial Directorates to retain any unsold stocks of these post-cards pending instructions as to their disposal from you.

[Signature]
H.H. SCUDDER
Colonel, Sig.C.
Director.

File

4267

Case	
No.	
Date	

Date

528

17 Jan. 1946

Director
Communications Sub Commission
AC. HQ. Rome

Full enquiry has been made into the use of the 30 c. embossed stamped post cards bearing the additional adhesive stamps of either 0,60 or 1,20 lire denominations for local and general delivery respectively.

Approval was given by the A.M.G. for the cards to be temporarily utilised in this way, but as soon as stocks of the new post cards become available the arrangements were cancelled.

Under letter 70702 of 22 Dec.45 from the Director General P.T., instructions have been given to all Provincial Directors to retain all unsold stocks of these post cards pending further orders being issued as to their disposal.-

for CHIEF LIAISON OFFICER

Chas. L. Maddock.

CAPT.

C.G.L. MADDOCK
OFFICER NW. ITALY

10/25/54
Mr. Director
Chief, Bureau
Chief, Postal
R. Q. Long
Chief, Postal
10/25/54

POSTAL

Date _____

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

CHST/ams

P.7.527/CS

18th January 1946

Subject: Venezia Giulia Overprinted Postage Stamps.
To : Communications Officer Venezia Giulia.

Reference P.7.452/CS dated 18th October 1945.

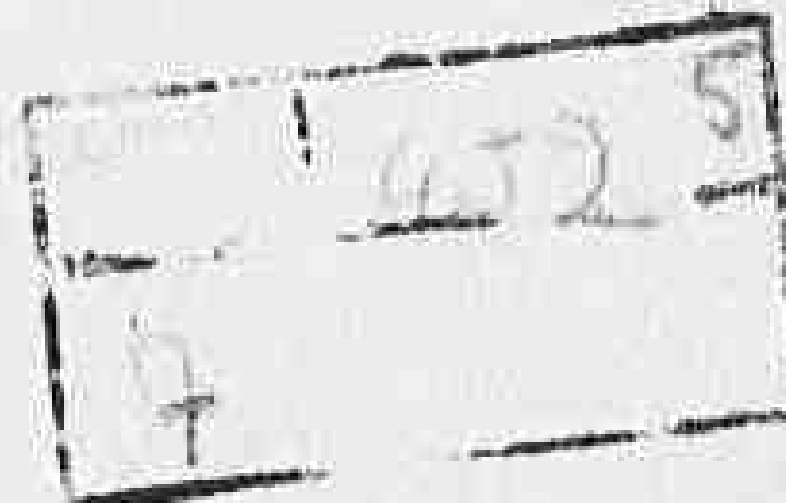
1. The 200,000 examples of each type of overprinted stamp have not yet been received by the Rome Philatelic Office.

2. Will you please arrange for this request to be complied with unless you see any reason to the contrary.

al
H.H. SCUDDER
Colonel, Sig.C.
Director.

Copy to:

Ministry of Posts and Telecommunications
(ref. your 406239.V/3 dated 17th January 1946).



Mod. 16

17 GEN. 1946

Roma

10
Ministero delle Poste
e delle Telecomunicazioni

IV I I

Arrivato *Per* *Da* *Da*

Bot. N. 406239.V/3

Allegati 409572

A.A.C.
COMMUNICATIONS S.C.
ROMA

Risposta al f. N.°
del

OGGETTO
francobolli soprastampati per la Venezia
Giulia

Con la nota n. P. 7.452/CS in data
18 ottobre u.s. - una copia della quale è per
venuta per notizia a questa Direzione Gene-
rale - codesta Spett. Commissione ha corte-
semente interessato il A.M.C. della Venezia
Giulia a disporre che fossero spedite al-
l'Ufficio Filatelico dell'Amministrazione
Postale in Roma 200.000 serie complete dei
francobolli soprastampati con le sigle
"A.M.C. - V.G.".

Poichè tali serie non risultano anco-
ra pervenute all'Ufficio anzidetto, torne-

Fil 452

Date

rebbe gradita qualche informazione al
riguardo.

IL DIRETTORE GENERALE

A handwritten signature in dark ink, appearing to be "Mori", written below the typed title "IL DIRETTORE GENERALE".

525

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

CHST/ams

17th January 1946

P.7.525/C3

Subject: Overprinting of Postage Stamps.

To : Director General Posts and Telecomms.

Reference your 407762/407316/V.3 dated
30th October 1945 enclosed are reports on overprinting
of postage stamps at Castiglione Intervi and Maccaigno
Sup.

SL

L H.H. SCUDDER
Colonel, Sig.C.
Director.

Enc. : 19610/5 dated 4th September 1945.
814/12 dated 15th December 1945.

4213

?

Date

TRANSLATION BY SELAN

REPORT ON THE INQUIRIES CARRIED OUT BY THE INSPECTOR GANI DR. CARLO
AT MACCAGNO SUPERIORE RECEIVING OFFICE REGARDING OVERPRINTING OF
POSTAGE STAMPS.

On the 25/4/1945 the C.L.N. of Maccagno Sup. decided to overprint with the overprinting "Maccagno Sup. CLN 25/4/45" the stamps of the ex-Republican Government still lying at the relative Office. For this purpose Cav. Cerutti bought from the local Post Office 300 stamps of the ex-Republic, and the remaining stock was collected from other sources. The Receiver sold the said stamps in his Office at the normal value that's 8 lire each. It is pointed out by the way that the Receiver, miss Terzoli Mercedes, could not refuse to do as she did, since the CLN was before the arrival of the Allies the only legal authority in the country.

Cav. Cerutti formed together with some other persons, a sort of philatelic committee, in order to sell the said stamps; and the money drawn from the sale (net amount) was devolved to Assistance Bodies. The said stamps were in fact used on souvenir post cards, to remember the date of the liberation from the totalitarian Government. They were sold at the price of 5 Lire each.

On the 21/5/45, following on the suppression of the Railway service on the Line Bellinzona-Luino, the normal service for delivery of mail, which was being effected thru' the Station of Pino-Tronzano was discontinued. The Sindaci of the Communes concerned (Pini and Tronzano) commonly agreed to set up a special organisation, called DISPA, with the duty of co-ordinating a service to link up the two Offices. A messenger was chosen in the person of Mrs. Dettoni Maria; a series of stamps was issued to cover the expenses of the organisation, and the rest was to be devolved to Assistance Bodies. Cav. Paolo Cerutti dealt with the printing of those series. It seems clear from the whole report that all this business was not made to earn money, but only to help reorganising the service. Both Dettori Maria and Terzoli Mercedes do not look to be guilty of any fault to be punished according to the rules of the postal Administration. Considering that, at the time when the overprinting and printing of the stamps were ordered, the CLNs were the only legal authorities in the territory of the liberated Northern Countries, even the Sindaci might only be charged of abuse of power.

HEADQUARTERS
LOMBARDIA REGION LIAISON GROUP
ALLIED COMMISSION
APO. - 394

524

POS 311/14/167

9 Jan.46

SUBJECT : Overprinting of Postage Stamps
Como and Varese.--

DIRECTOR
COMMUNICATIONS S/C.
AC HQ Rome

Refce. your letter P 7/443 CS of 10 Oct.45.--

1. No official A.M.G. approval was given for the overprinting of the postage stamps in the Provinces of Como and Varese.

2. Separate reports are forwarded herewith that may be passed to the Director General P.T. in reply to his original enquiry on the matter.

For the CHIEF LIAISON OFFICER

C.G.L. Maddock Capt. 4201

C.G.L. MADDOCK
POSTAL LIAISON OFFICER NW ITALY

Encl. 2

File P 7
463
Date

TRANSLATION BY SELAN

In reply to 420/456

SUBJECT. : Overcharge - Stamps.

The Commune of Castiglione Intelvi, in february 1945, by ~~his~~ its own initiative, overstamped postal stamps of the lesser values, and got special " marchette" printed, in order to put them, as overcharge on the postal correspondence (outgoing) in order to meet the expenses due to the fact that the transport was made by extraordinary means, being the usual ones missing.

This Direction informed of this fact the Serv. V, 4th Division, Posta Civile 350/4, which confirmed the prohibition, already made by this Direction to the said Commune, to apply overcharges on the postal correspondences. The Commune of Dizzasco, following on the example quoted above, put in March 45 special ~~XXXXXXXXXXXX~~ stamp marks on the correspondences, but we immediately eliminated this irregularity.

Since the aforementioned violations against the Law, effected by the Communes of Castiglione Intelvi and Dizzasco have been immediately stopped, and in this residence of Como nothing has been remarked against the rules actually in force, we deem it superfluous to recommence the enquiries which ascertained, time ago, the responsibilities of the Communes of Castiglione Intelvi and Dizzasco.

THE DEPUTY PROVINCIAL
DIRECTOR.

420

1510



*Ministero delle Poste
e delle Telecomunicazioni*

Roma, 21 DICEMBRE 1945

A.C.
Communications S.C.

Sezione IV *Dir.* I *Div.* I
Let. A 405747.V.3
Allegato 1

CON FIRMA

ROMA

OGGETTO Carte valori postali in corso di validità.

Per opportuna conoscenza, qui unita si trasmette una copia di circolare che verrà pubblicata in uno dei prossimi fascicoli del Bollettino di questo Ministero.

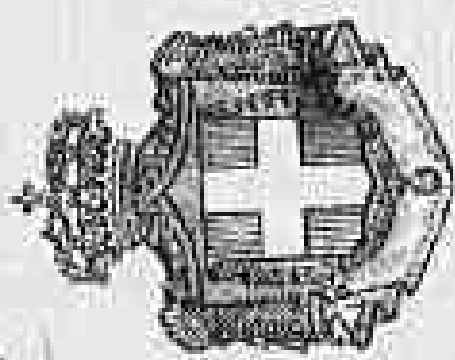
IL DIRETTORE GENERALE

Trasmissione circolare

file

7

COPIA



Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

SERV. IV DIV. I

N. 405747 V.3

CIRCOLARE DA PUBBLICARE SUL BOLLETTINO

OGGETTO: Carte valori postali in corso.

Si richiama l'attenzione di tutte le Direzioni sul supplemento al Bollettino N.23 p.II del 1945, avvertendo che anche i francobolli, i segnatasse e le marche per il receipto autorizzato emessi anteriormente al 1° ottobre 1945, ed elencati nel supplemento menzionato, sono tuttora in corso di validità.

A tali valori devono aggiungersi le cartoline postali, i biglietti postali e i bollettini pacchi che non siano stati emessi o soprestampati dalla cessata Repubblica fascista, mentre invece devono considerarsi fuori corso le cartoline illustrate con fotografie delle opere del regime fascista.

Le Direzioni, pertanto, provvedano affinché tutti i tipi di carte valori in corso di validità (eccettuati, per ora, i bollettini pacchi, in quanto il relativo servizio è sospeso) emessi anteriormente al 1° ottobre 1945, non restino indebitamente immobilizzati nei depositi o nelle Casse Provinciali, e siano quindi somministrati ai dipendenti uffici in occasione di loro richieste, a preferenza dei nuovi tipi emessi dal 1° ottobre u.s.

Roma, li 17 DIC. 1945

IL DIRETTORE GENERALE

Ab. Mussini



1512

DIREZIONE GENERALE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

SERV. IV DIV. I
N. 405747 V. 3

CIRCOLARE DA PUBBLICARE SUL BOLLETTINO

OGGETTO: Carte valori postali in corso.

Si richiama l'attenzione di tutte le Direzioni sul supplemento al Bollettino N. 23 p. II del 1945, avvertendo che anche i francobolli, i segnatasse e le marche per il recapito autorizzato emessi anteriormente al 1° ottobre 1945, ed elencati nel supplemento menzionato, sono tuttora in corso di validità.

A tali valori devono aggiungersi le cartoline postali, i biglietti postali e i bollettini pacchi che non siano stati emessi o soprastampati dalla cessata Repubblica fascista, mentre invece devono considerarsi fuori corso le cartoline illustrate con fotografie delle opere del regime fascista.

Le Direzioni, pertanto, provvedano affinché tutti i tipi di carte valori in corso di validità (eccettuati, per ora, i bollettini pacchi, in quanto il relativo servizio è sospeso) emessi anteriormente al 1° ottobre 1945, non restino indebitamente immobilizzati nei depositi o nelle Casse Provinciali, e siano quindi somministrati ai dipendenti uffici in occasione di loro richieste, a preferenza dei nuovi tipi emessi dal 1° ottobre u.s.

Roma, 11 17 DIC 1945

IL DIRETTORE GENERALE



F. Spumieri

405747 V.3

Subject: Postal Carte Valori in course. Circular Telegram

The attention of all Directorates is drawn to supplement of Bulletin N.23 p.2 of 1945, advising that also stamps, segnatasse and stamps for authorised delivery issued previously to october 1st 1945, listed in the same supplement are still valid.

Postcards, postal cards and parcel forms which have not been issued or overprinted by the ceased fascist republic are also included, instead illustrated postcards with photos of the works of the fascist govt. are considered out of course.

Therefore, the Directorates shall take measures so that all carte valori which are valid (except for the time being the parcel forms as the relative service is suspended,) issued previously to oct. 1st 1945 be not unduly immobilised in the stores or Provincial Cash Offices, and consequently be distributed to the dependant offices on their request, i. preferably to the new types issued on oct 1st.

*How does
this fit in
with V.G.
stamp supply
last x*

4137

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

CHET/ams

P.7.522/CS

27th December 1945

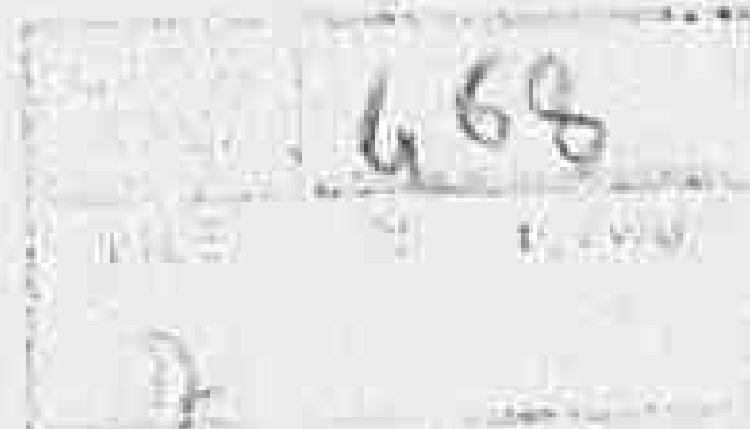
Subject: Printing of Postcards.

To : Under Secretary of State for Posts and Telecommunications.

Reference your 409488.V.3 dated 27th October and our
P.7.463/CS dated 30th October copy is attached of letter from the
Istituto Poligrafico dello Stato as to the printing of postcards
at Novara ~~is attached~~.


H. H. SCUDDER
Colonel, Sig.C.
Director.

Enc. : Copy letter ref. 56629 dated 14th December.



HEADQUARTERS
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
LOMBARDIA REGION

521

POS 311.14;145

17 Dec.1945

Subject: Printing of Postcards

Director Communications Sub Commission
A.C. H.Q. ROME
(for attn.Maj.Green)

Refce your P.7/468/CS of 30 Oct 45 and P7/516/CS of
11 Dec.45

The delay in reply is stated to have been
caused by the serious reduction in the number of Inspectors
available in the administration offices of the Milan
Provincial Directorate P.T.

A copy of the reply now received from the
Institute Poligrafico Dello Stato is enclosed

for Regional Commissioner

C.G.L. Maddock Capt.

Regional Postal Officer
C.G.L. Maddock, Capt.

P7

4135



Date

ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
Direzione degli Uffici di Amministrazione

N.56629

14 Dicembre 1945

All'Ufficio "Regional Postal Officer"
MILANO

In relazione alla nota n°2293 in data 5 corr.ci pre-
giamo comunicare quanto appresso in merito alla stampa delle
cartoline postali:

<u>VALORE</u>	<u>ORDINATE</u>	<u>STAMPATE</u> Quantitativo	<u>RIMANENZA AL MAGAZZ</u> <u>V. di Novara</u>
0,50	20.000.000	13.470.000	1.500.000
0,60	25.000.000	8.454.000	8.460.000
1,20	50.000.000	11.268.000	11.292.000

" La Direzione delle Poste interpellata per quanto riguarda
la custodia delle cartoline di cui sopra, ha risposto che
si interesserà per adibire un locale al suddetto scopo.
Nello stesso tempo Vi facciamo presente che le cartoline
potrebbero restare in giacenza presso il Magazzino Valori
di Novara nei quantitativi da quest'ultima richiesti".

p. Istituto Poligrafico dello Stato

BUREAU INTERNATIONAL DE L'UNION POSTALE UNIVERSELLE

Adresse postale: Case Berne 14 (Suisse)

Chèques postaux: Compte III 820

Siège: BERNE (Suisse)

Adresse télégraphique: Upu Berne

Téléphone: 239 01

Schwarztorstrasse 38

Headquarters Allied Commission
Apo 394
Communications Sub-Commission

R O M A
Italie

No 5254 le 13 décembre 1945

Référ.: No P.7.513.CS du 4.XII.45

Objet: Timbres-poste

Monsieur,

J'ai l'honneur d'accuser réception des 8 timbres-poste de la série en cours dans la partie de la Venezia Giulia dont vous avez bien voulu m'adresser 354 spécimens de chaque par lettre précitée et de vous faire connaître qu'ils seront distribués prochainement aux Administrations de l'Union postale universelle.

Pour la bonne règle, nous admettons que cet envoi nous est fait d'entente entre le Quartier Général de la Commission Alliée et l'Administration des postes d'Italie.

Veuillez agréer, Monsieur, l'assurance de ma considération distinguée.

Le Directeur

Muni

513

7

c

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Office of the Executive Commissioner

Comm 3

578

Ref: 8755/25/83

13 December 1945

SUBJECT: Postage Stamps

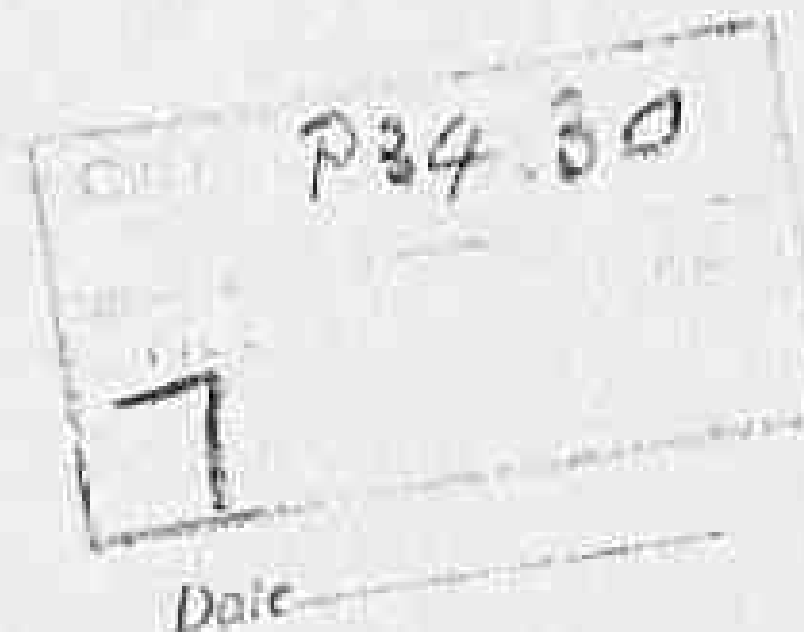
MEMO TO: The Ministry of Foreign Affairs

Reference letter 16/27052/70 of 17 November 1945.

The matter has been taken up with AMG Bolzano who have investigated the report, with the assistance of the Prefect and the Director of Posts and Telegraph of Bolzano, and have assured this Headquarters that to the best of their knowledge the stamps referred to are not, and have never been, in circulation in Bolzano Province.

Copy to: Comm. Sp.

WHL



4438

File P.7.

005

INCOMING MESSAGE

SZIO PREC ASS PADOVA 88 8 2 12 1650 ==

Originator's Reference:

Date/Time of Origin:

Mes: SOLO PER VOI

Date Time Rec'd:

Precedence:

PREC ASS DIRPOSTEL TRENTO COMMUNICATIONS S / C ALCOM ROMA ==

RIFERIMENTO LOCALESOVRASTAMPA UNDICI UNDICIMILA (11000) FRANCOBOLLI
PER CELEBAZIONE IV CENTENARIO CONCILIO TRENTO AUTORIZZATA DA AMG
TRENTO TALE SOVRASTAMPA NON E' AUTORIZZATA DA QUESTO QUARTIER
GENERALE E NON E' LEGALE PERCIO TUTTI RIPETO TUTTI I FRANCOBOLLI E
CLICHES DEBBONO ESSERE CONFISCATI NESSUN FRANCOBOLLO DICO NESSUNO DEVE
ESSERE VENDUTO O POSTO IN VENDITA PRESSO LA VOSTRA DIREZIONE QUESTO
QUARTIER GENERALE VI TERRA' PRSONALMENTE RESPONSABILE DELL
ESECUZIONE DEGLI ORDINI RICEVUTI INVIATE RISPOSTA TELEGRAFICA ALLE
PRESENTI ISTRUZIONI == MAGGIORE TURNER =====

12 DIC 1945 19.10

TR UNO DA RM 1845 PASSARELLI ==

RCV AT SOD CONTI

Ref local overprinting eleven
thousand stamps for celebration
11/ Centenary Concilio Trento
authorized by S.M. Trento such
overprinting is not authorized
by this HQ & is not legal
therefore I repeat all stamps
& clichés must be confiscated
no stamp I say no not one
must be sold ~~it~~ or put on sale
at your Directorate, this HQ
will ~~hold~~ ^{consider} you personally
responsible for the execution
of orders received send reply
too reply by telegram to
present instructions

May Turner

To: Postal Directorate Trento
Comm P/C AC Roma

4191

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

CHST/ans

P.7.516/CS

11th December 1945

Subject: Printing of Postcards.

To : Postal Officer Lombardia Region.

Can an answer now be given to our P.7.468/CS
dated 30th October.

By Command of Rear Admiral STONE.

Q
H.H. SCUDDER
Colonel, Sig.C.
Director.

F.R.
4
668-521
4.00

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

WHG/vs.

514

18th Dec 45

P.7.514.CS

SUBJECT. : Post Cards.

TO. : Postal Officer Lombardia Region.

Reference the inclosed 408187 CR/410126 of 3rd Dec
from the Ministry.

1. It is recollected that on the recommencement of postal services following the liberation of the Northern Provinces, there was a proposal (as a temporary measure) to use old type 30c postcards placing the new stamps over the old stamp printed on the card. It was considered that the public would not mind paying 30 c extra for these cards and that unless some such action was taken there would be a black market in private postcards.
2. It was the intention to discontinue the arrangement as soon as the new postcards being printed at Novara were available.
3. Please ascertain what instructions on the subject have been issued.

WHL
H.H. SCUDDER
Col. Sig. C.
Director.

2 Enc. : 408187 CR/410126.
Letter from Giovanni Battista Bernardi.

Copy to : Director General.
(ref. : 408187 CR / 410126.

528

7

1523

513

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

4 Decembre 1945

P.7.543.GS

Monsieur le Directeur,

J'ai l'honneur de vous transmettre, ci joint N.354
specimens de timbres poste de 10, 20, 50 (Poste aerienn), 60
centimes et de 1, 2, 5 et 10 lire de la serie en cours dans la
partie de la Venezia Giulia sous le controle du Gouvernement
Militaire Allie' pour la repartition entre les Administrations
de l'Union Postale.

Veuillez agreer Monsieur le Directeur l'assurance
de notre haute consideration.

W.H.

W.H. GREEN
Major,
Chief Postal Officer.

Monsieur le Directeur du Bureau International
de l'Union Postale Universelle
Berne

Copies to: AMG Venezia Giulia
Director General for Posts and Telecomms.

520

Total amount
L 567,60

Stamp: Roma, Ufficio di Telegr. e Telecom. (Corrispondenza raccomandata)



Assegno N. 1421
Destinatario: P.O. 394
Destinazione: Venezia Giulia
vieta includere valori nelle raccomandate
L'Amministrazione non ne risponde

CROSS	12
7	

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

WHG/ams

512

P.7.512/CS

4th December 1945

Subject: Venezia Giulia Specimen Postage Stamps for
Transmission to U.P.U. Berne.

To : The Direttore Superiore
Posts and Telecommunications
Trieste

Receipt is acknowledged of insured letter
1630 containing 354 postage stamps of each of the
following varieties:

10 c, 20 c, 50 c, Posta Aerea, 60 c,
1 L, 2 L, 5 L, and 10 L.


H.H. SCUDDER
Colonel, Sig.C.
Director.

CS	518
FILE	4287
7	
Date	

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

CHST/ans

P.7.510/CS

29th November 1945

Subject: Allied Military Government Postage Stamps.

To : Mr. H.G. Hayes, Jackson Street
San Francisco
California U.S.A.

1. With reference to your enquiry concerning postage stamps I have to inform you that it is not the policy of the Allied Commission in Italy to engage in philatelic business.

2. Allied Military Government postage stamps were used only in Sicily and when their use was discontinued stocks on hand were destroyed. They have never been used on the mainland of Italy.

H.H. SCUDDER
Colonel, Sig.C.
Director.

510

507

17

Date

1520

509

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Office of the Executive Commissioner

Ref: 8755/22/AC

28 November 1945

SUBJECT: Postage Stamps

TO : Regional Commissioner
Venetia Region
(for Provincial Commissioner, Bolzano Province)

1. Enclosed please find copy of letter from the Italian Ministry of Foreign Affairs regarding the circulation of some sets of postage stamps in Bolzano.
2. We would be grateful if you could take the necessary action to have these stamps withdrawn from circulation and report ~~to~~ this Headquarters.

For the Chief Commissioner:

C. R. BRAYBROOKE

Capt

Executive Brigadier
Commissioner

4235

Copy to:
~~Commerce S/C~~
Communications S/C ✓

508

71

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Rough Translation Copy

Rome, November 17th, 1945

No. 16/27052/70

Dear General Lush,

Information has reached this Ministry to the effect that in the city of Bolzano some sets of postage stamps of the Kingdom of Italy and the so-called Italian Social Republic bearing the overimpression "Sud Tirol an Oesterreich" have been put in circulation.

Such overimpression would be applied in Innsbruck, wherefrom the stamps would be imported into Alto Adige mainly for propaganda purposes, in addition to commercial ones.

The set of stamps in question would be priced in Innsbruck 15 Marks and at Bolzano 150 Lire.

It is a question of a very deprecable abuse, having self evident propaganda aims: as such undoubtedly it does not help in bringing about the greatly desired relaxation of the people's minds in Alto Adige.

I shall be very grateful to you, dear General Lush, if you will take an interest in the matter and have the stamps in question withdrawn from circulation.

I shall greatly appreciate a reply on the subject and I beg to remain,

Very cordially yours,

(signed) R. PRUNAS

Brigadier M.S. LUSH
Executive Commissioner
Allied Commission
Rome

4184

1528

508

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Office of the Executive Commissioner

Ref: 8755/31/EC

28 November 1945

SUBJECT: Postage Stamps

TO : Italian Ministry of Foreign Affairs

With reference to letter No. 16/27050/70 of 17 November 1945 from Dr. Prunas, the information regarding the postage stamps has been passed to the appropriate authorities for necessary action. This Headquarters will communicate with you further on the subject.

CRK.

Copy to:
Communications S/C ✓

5-309

File 7

gem mth.
bcl Prunas
To see
WHE

1529

GRACE LINE
27 HINE STREET, SAN FRANCISCO 31

507

November 14, 1945

United States Officer in Charge
Allied Military Government
Rome, Italy

Dear Sir:

I am very anxious to obtain a set of Allied Military Government postage stamps on cover (envelope) and would be greatly obliged if you can tell me how I may do this.

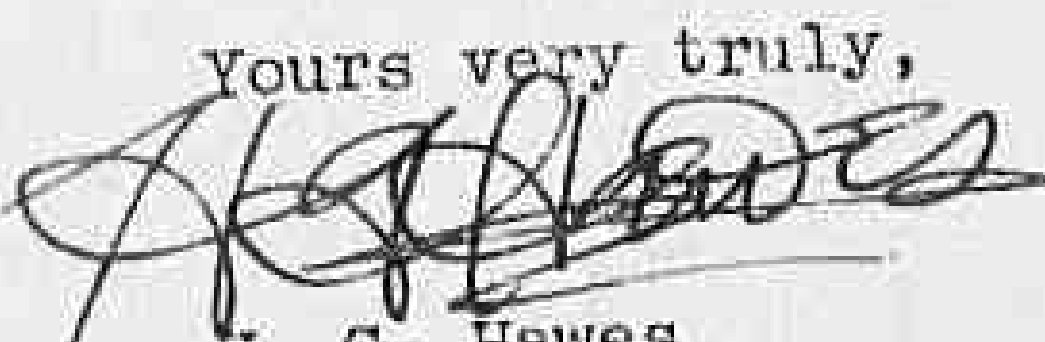
I have tried in New York, San Francisco, and Philadelphia at the various stamp dealers to get these stamps used, but was advised that this was not possible.

Would it be best for me to send to your office a set of unused stamps to be put on letter for me, or to send a remittance covering the cost of the above?

Please address me at my home address-2891 Jackson Street, San Francisco, California, instead of the office address.

Thanking you in advance for your time and trouble I remain

Yours very truly,


H. G. Hawes

HGH:kjw

1530

506

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

CHST/ams

P.7.506/CS

29th November 1945

Subject: Postage Stamps - Claim by Sig. LALLI.
To : Ministry of Posts and Telecommunications.

Reference your 403105/823492/R.44 dated 26th August, we have received the following information from Civil Censorship Group.

1. Prohibited articles withdrawn from correspondence were either returned to sender or held at the censor station concerned.
2. A large quantity of such prohibited articles were condemned and upon closing of a censor station were either burned or given to the Italian Postal Directorate for disposal.
3. Records of the Ancona (Jesi) Censor station, which was closed on 11th May 1945, having been burned it is impossible now to state what disposition was made of prohibited articles with held by censorship.

Q
H. H. SQUIDDER
Colonel, Sig.C.
Director.

F-2

405 4281
D
Date _____

Headquarters Allied Commission
CIVIL CENSORSHIP GROUP
APO 394, U. S. Army

FAU/1b

23 November 1945

SUBJECT: Censorship Action.

TO : Headquarters Allied Commission, Communications Sub-
Commission, APO 394, U. S. Army.

1. Reference is made to your 1st indorsement No. 7.502.CS
dated 17 November 1945.

2. The procedure for the disposal of prohibited articles
of Value withdrawn from correspondence was that it was returned
to sender, or withheld at the censorship station with the proper
information tag. A large quantity of the prohibited articles
were condemned and upon closing of a station it was either burned
or given to the Italian Postal Director for further dis-
position.

3. Records of Ancona (Iesi) station, which was closed on
11 May 1945, having been destroyed by burning, this office is
not in position at this time to state what disposition was made
of withheld articles.

FOR THE COMMANDING OFFICER:

Frank A. Ursino
FRANK A. URSINO,
Captain, FA,
Chief, Postal Section.

501

502-506

7

Date



Reima, 19 NOV. 1945 194

IV I I
Pol. V 407316/V.3/409775

Allegretto

Respectfully,
5. XI. 1945

OGGETTO: Sopra stampe di francobolli non autorizzate.

Si è preso atto di quanto codesta On. Commissione ha comunicato agli Ufficiali Regionali della Liguria Piemonte Lombardia e Veneto con la nota sopra indicata.

IL DIRETTORE GENERALE

472

7

HEADQUARTERS
LIGURIA REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT.

No 193/XI/6

Subject : 14 November 1945.
Overprinting of Postage Stamps.
To : Communications Sub Commission H.Q. A.C.

Reference your letter P/7.443/GS of 10/11/45 concerning the A/M. Attached is a translated copy of a report from the Provincial Director of Post & Cuneo concerning the overprinting at Borgo Cuneo. The Provincial Director of Novara was requested on to file a similar report on 22/10/45 but as yet has failed to reply.

A.J. Allen
A.J. Allen
1st. Lt. Cav.
Postal Officer.

Copy to : Postal Officer
Lombardia Region.

REVISED	44
FILE	7
	Nov 30

Date 19 NOV 1945

1 5 3 4

Reference your letter P/7.443/83 of 10/11/45 concerning

the A/M. Attached is a translated copy of a report from the Provincial Director of Post & Cuneo concerning the overprinting at Borgo Cuneo. The Provincial Director of Novara was requested on to file a similar report on 22/10/45 but as yet has failed to reply.


A.J. Allen
1st. Lt. Cav.
Postal Officer.

Copy to : Postal Officer
Lombardia Region.

228

Ref. 443	By Fwd.
FILE	7 Nov 30

Date 19 NOV 1945

Director	
D/Director	
Chief Telegrams	
Chief Postal	
H. Q. Coms	
Asst. Chief Postal	
Language	
Chief Clerk	

CUNEO 25/10/945

PROT. N° 34782/6

Subject : Overprinted stamps.
To : Lt. A.J. Allen Regional Postal Officer A.M.G.

On the June last the Allied Military Command has brought into our notice, through the Provincial P.T. Direction of Turin, that in some Provinces postage stamps had been overprinted by Prefect's order or C.L.N. and that this overprinting was irregular; for this reason all the correspondence with these postage stamps was to be given back to the mentioned Command.

We communicated, what above, to the post offices of this Province in the circular n° 30 of 26/6/45 a copy of which is attached. Before receiving the circular in question the post Office of BARGE, and only this one, advised this Direction that on the 27 April last the local C.L.N. had wanted the postage stamps issued by the Italian Republican Government and that the same C.L.N. has given back the stamps with the words : "C.L.N. BARGE."

Afterwards the Direction of Turin was advised that the post office in question had sold all the overprinted stamps (there was a little quantity of them) and that no overprinted postage stamps had been delivered to the shops in that place.

THE PROVINCIAL DIRECTOR.

Headquarters Allied Commission
CIVIL CENSORSHIP GROUP
APO 394, U. S. Army

AJP/mc

15 November 1945

SUBJECT: Censorship Action.

TO : Headquarters Allied Commission,
Communications Sub-Commission,
APO 394, U. S. Army.

1. Reference is made to your letter P.7.480/CS dated
7 November 1945.

2. The postal censorship station in Ancona (Jesi) was
closed to all censorship activities 11 May 1945. This head-
quarters has no record, nor physical possession of any enclosures
sought by Sig. Lalli.

A. J. Ferrone
A. J. FERRONE,
Commander, USNR,
Civil Censorship Officer.

1st endorsement

17th November 1945

COMMUNICATIONS SUB-COMMISSION

P.7.502.CS

Subject: Censorship Action.

To : Civil Censorship Group.

Will you please say what practice was normally adopted as regards
the disposal of prohibited articles of value withdrawn from correspondence
on the closing of Allied Censorship Station or their transfer to Italian
Control?.

Date: *WJR*
H.H. SCUDDER
Colonel, Sig.C.
Director.

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

CHSE/ema

16th November 1945

P.7.500/CS

Subject: Postage Stamps.

To : Executive Commissioner.

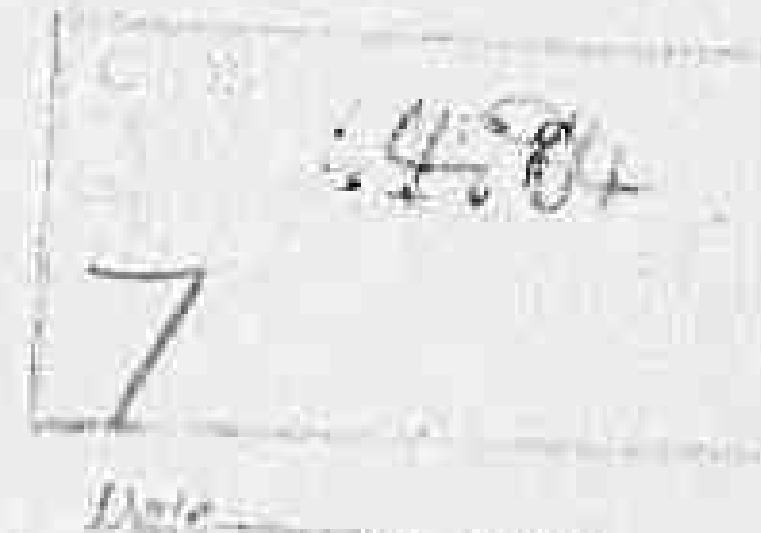
1. The Executive Commissioner may wish to see the attached correspondence concerning the requisition of postage stamps by Brigadier General E.E. Hume at Verona on 30th April 1945.

2. Previous "postage stamp" cases in which Brig. Gen. Hume was involved were (a) overprinting of postage stamps at Naples (letter reference 127/55/CA dated 7th March 1944) and (b) requisition of postage stamps overprinted "R.S.I." at Florence on 4th September 1944 (our letter ES/16/118 dated 6th October 1944 refers).

H. H. S.

H. H. SCUDDER
Colonel, Sig.C.
Director.

Enc. : Letter RXII/Com/311.14 dated 8th November and enclosures.



HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

CHST/ams

16th November 1945

P.7.498/CS

Subject: Printing of Postage Stamps at Novara.

To : Director General for Posts and Telecommunications.

Reference P.7.450/CS dated 17th October, paragraph 2.
information has now been received that printing of postage stamps
at Novara was suspended at the end of July.

H.H. SCUDDER
Colonel, Sig.C.
Director.

HEADQUARTERS
A. M. G.
LOMBARDIA REGION

497

POS 311 - 14 - 120

14 November 1945

Subject: Postage Stamps

Director
Comm. S/C
HQ. AC.

(For attention Maj. Green)

Refce your P.7.450.03 of 17 Oct. 45 para 2 + P.7.481 of 8 Oct
just received.

Copies of relative correspondence are forwarded in
confirmation of the cessation of printing of stamps etc.
at the Poligrafico di Novara.

for Regional Commissioner

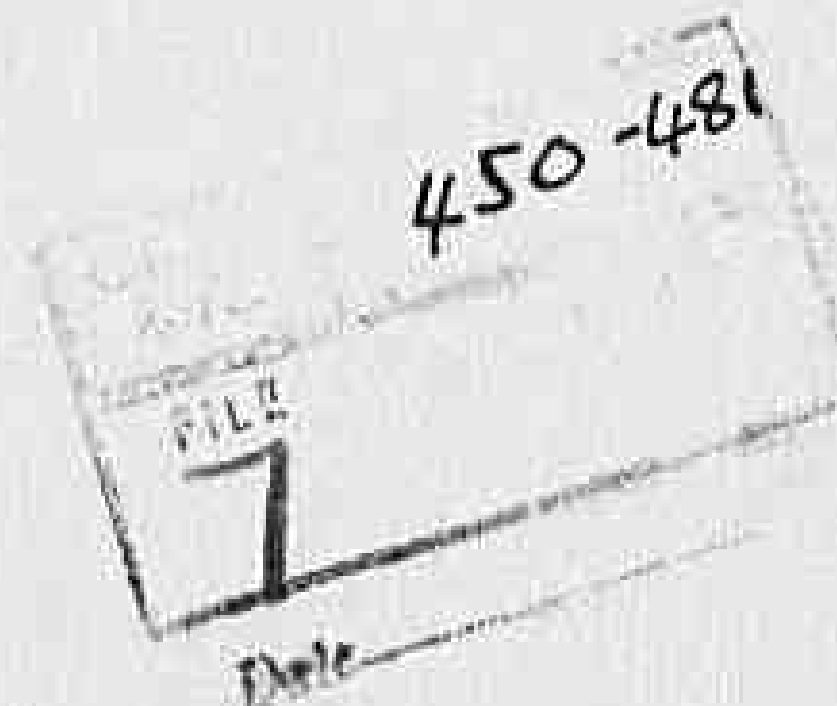
Ch. L. Maddock Capt

C. G. L. Maddock
Regional Postal Officer

4274

Enclosure

2F



1540



Novara 5/11/45 1° Reparto Amministrazione R.T.

Oggetto: St. patura francobolli postali.

In esecuzione alla lettera sopra citata si trasmette copia della risposta data, in merito a quanto in oggetto, dal Poligrafico di Novara Sezione Ispezione Carte Valori.

La scrivente fa inoltre presente che dal 1° Ottobre U.S. tutte le proprie richieste di carte valori sono inoltrate a Roma.

Ministero del Tesoro
Provveditorato Generale dello Stato
Sezione Ispezione Carte Valori
Istituto Geografico DE AGOSTINI

Novara 30.10.45

Prot. N° 1022/5.B

Direzione Provinciale delle Poste
1° Reparto NOVARA

Oggetto: Francobolli postali

Si è ricevuta dalla nota di codesta Direzione N° 23550 in data 27 corr., assicurando che fin dalla fine del mese di luglio a.c. questo Stabilimento ha sospeso la stampa dei francobolli, in seguito a disposizione telefonica impartita dal Comando Alleato.

IL CAPO SEZIONE ISPEZIONE 23

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

CHST/ams

16th Novembre 1945

P.7.496/GS

Subject: Out of Course R.S.I. Stamps.

To : Postal Officer Venezia Region.

Reference your RXII/Com/311.14 dated 18th October.

1. Circular telegram 407524 dated 15th September from the Ministry, which stated that the use of stamps and postcards then in course would continue till further notice, obviously referred to stamps of the present Italian Government and obviously not to those of the late Fascist Government.

2. Your RXII/Com/311.14 dated 7th August, stated that instructions had been issued to all Provincial Directorates that postage stamps and other postal valori of the ex-Republican Fascist Government would no longer be valid after 30th June, but that some Directorates had not been able to comply owing to non-arrival of other carte valori to replace those issued by the Fascist Government.

3. In this connection copy is attached of telegram from Provincial Director Belluno as to continued use of R.S.I. stamps. Is it the case that Belluno Post Offices have still not received supplies of the new issue of stamps which came into force on 1st October?

4. The complete report in this matter, mentioned in para 4 of your RXII/Com/311.14 dated 18th October is still awaited.

By Command of Rear Admiral STONE.

H.H. SCUDDER
Colonel, Sig.C.
Director.

Enc: Copy of telegram 10276/1 dated 14th November.

1542

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785015

INCOMING MESSAGE

SVZIO CC BELLUNO 33 58 13 12====

Originator's Reference:

Date/Time of Origin:

Message Centre No:

Date Time Rec'd:

Precedence:

FROM

DIRPOSTEL REGNO ET PER CONOSCENZA C A COMMUNICATIONS

TO

SUBCOMMISSION ROMA====

= 10278/1 S POICHE ALCUNI UFFICI CONTINUANO TASSARE
 CORRISPONDENZA PROVENIENTE QUESTA PROVINCIA AFFRANCATA
 CON FRANCOBOLLI REPUBBLICANI SI RICHAMA CONTENUTO
 CIRCOLARE TELEGRAFICA PARI NUMERO DICHIOTTO LUGLIO SCORSO
 RIBADITA CON CIRCOLARE TELEGRAFICA 27 AGOSTO CONFERMANDO
 CHE PER ACCORDI INTERVENUTI CON GOVERNO ALLEATO QUESTA
 PROVINCIA CONTINUERA USO PREDETTI FRANCOBOLLI FINO
 RIFORNIMENTO NUOVI PUNTO PREGASI INFORMARE CONFORMITA
 UFFICI DIPENDENTI ===DRE PV GRAZIANI

14 NOV 1945 04.10.30

IL CAPITANO ADDETTO
 (Cassini)*[Signature]*

ACT- COMMS S/C

Director	
D/Director	
Chief Telecom	
Chief Postal	<i>WTR</i>
H Q Coms O	<i>9</i>
Asst Chief Postal	
Censorship	
Chief Clerk	

TRAS UNO ACC ORE 10/10 ROTILI

RCV UNO ORE 10/10/14/11/ MARTINO

141340A

1543

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785015

Mod. 167

14 NOVEMBRE 1945 495

Rovine

194



*Ministero delle Poste
e delle Telecomunicazioni*

Service IV *Qu.* I *R.* I
Post. N. 409436/V.8/409752
Allegati

A.C.
Communications S.C.
ROMA

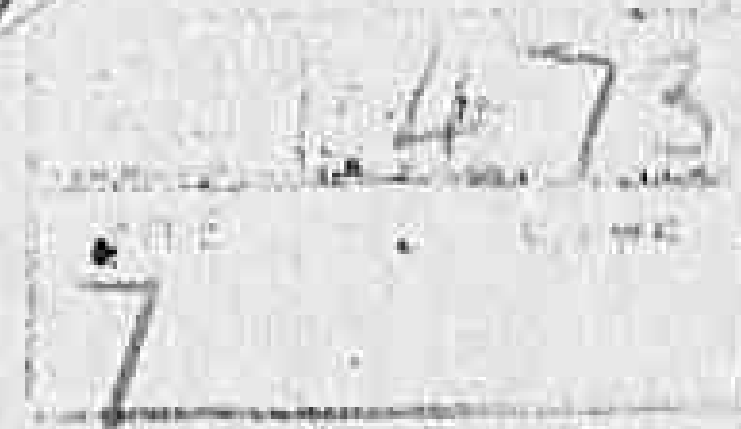
Risposta al f. N. P.7473/45
del 5/XI

OGGETTO: Sovrastampa di francobilli non autorizzate

Preso atto di quanto è stato comunicato col
paragrafo 1 della nota sopra distinta, si assicu-
ra che la circolare telegrafica (N.279180) è sta-
ta inviata anche alle Direzione Prov.P.T. in ter-
ritorio A.M.G.

Si assicura poi che è stato provveduto a
quanto suggerito con i paragrafi 2 e 4 della nota
medesima.

We have taken due note of para. 1 of P.7.473 and we assure you
that circular telegram no.279180 has been forwarded also to
Directorates in AMG territory. DIRETTORE GENERALE
We assure you that we have taken action according to your
suggestion in paras 2, and 4 of
same letter.



Data

COPI

HEADQUARTERS
VENEZIA REGION
ALLIED MILITARY GOVERNMENT
APO 394

494
8th November 1945

TO : Communications Sub-Commission, Hq. AC, Rome.

SUBJECT: Non-Payment for Postage Stamps.

File n.: RXII/Com/311.14.

1. Attached correspondence and papers relate to postage stamps valued at 7219 lire, obtained from the Verona post office by Brig. Gen. E.E. Hume, U.S. Army, on 30th April 1945.

2. The stamps were not paid for and I have authorized the Verona Directorate to carry this amount (7219 lire) as a suspended item. However, it is suggested that the Ministry further authorize this procedure, direct to the Verona Directorate pending collection of the amount due from Brig. Gen. Hume.

3. Although on the requisition form it was indicated by Brig. Gen. Hume that the stamps were of no intrinsic value, the 2.50 lire (express) and 50 lire (ordinary), both overprinted, have definite philatelic value.

CHARLES I. TURNER
Major, AGE
Communications Officer.

See 100

100

COPY

Verona addi' 19/10/ 1945

AMMINISTRAZIONE
DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Alla Direzione Poste e Telegrafi di
V E R O N A

Risposta al f. n. 86748/2
del 19/10/45

OGGETTO: Fornitura francobolli al Comando Alleato.

Si informa che in data 28/4/945 questa Cassa Provinciale ha trasmesso alla locale Direzione delle Poste e Telegrafi i francobolli di cui all'unita distinta per la consegna all'Ufficiale Alleato che ne aveva fatto richiesta.

L'importo complessivo della fornitura ascende a lire 7.219. Questa Cassa Provinciale detiene la distinta della consegna effettuata debitamente firmata dall'Ufficio che ha ordinata l'estrazione.

IL CONTROLLORE

IL CASIERE PRON

4268

C O P YAMMINISTRAZIONE DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

Verona addi' 19.10.45

Al CASSA PROVINCIALE P.T. = VERONA =

Direz. Prov. di Verona
Ufficio 1 Reparto
Prot. n. 86748/2

OGGETTO: Fornitura Francobolli al Comando Alleato.

Con riferimento alla partecipazione fatta il 2 Giugno u.s., relativa al sospeso di cassa per fornitura di francobolli al Comando Alleato, questo informa che non ha alcuna notizia di tale fornitura.

Attende pertanto di conoscere i completi dettagli della fornitura, nonché il nome e l'unità militare cui appartiene la persona che ha fatto il prelievo.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Bertani)

4107

1547

INCOMING MESSAGE

G 38'80
493

DDD CCC ROMA 790180 56TF 13 20SOLO PER VOI====

Originator's Reference:
Date/Time of Origin:

Message Centre No: 5886/cif
Date Time Rec'd:
Precedence: N 70/14

FROM:
TO : CTA P C A C COMMUNICATIONS SUBCOMMISSION ROMA==

=DIRPOSTEL PROVINCE AMMINISTRATE GOVERNO ITALIANO
MAGAZINI CENTRALI CARTE LAVORI POSTALI VIA CIMAROSA ROMA

====4/1PUNTO 406239V 3PUNTO SEGUITO CIRCOLARE
TELEGRAFICHE . 363180SETTE CORR COMUNICHI ANCHE QUANTITA
FRANCOBOLLI ORDINARI CENTESIMI DIECI CON FASCI PUNTO
IN SOSTITUZIONE TIPI INDICATI DIRPOSTEL CHIEDANO
SUBITO MAGAZZINO CENTRALE QUANTITA OCCORRENTE FRANCOBOLLI
NUOVA EMISSIONE EVITANDO FRATTANTO QUANTO PIU POSSIBILE
FORNITURA DIPENDENTI UFFICI TIPO ANZIDETTI CHE
RESTERANNO POI BLOCCATI FINO NUOVO ORDINE ==

=DRE GLE MUSUMECI

14 NOV 1945 23.13 20

IL CAPITANO ADDETTO
(Cocchi)
[Signature]

F 7

Director	
Chief Foreman	
Chief Clerk	
Chief Clerk	
Chief Clerk	
Chief Clerk	
Chief Clerk	
Chief Clerk	
Chief Clerk	
Chief Clerk	

TRAS UNO ACC ORE 13/15 ROTILI
RG UNO DA R C ORE 1315141145 VITTORI+

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

492
CHST/ans

P.7.492/C3

14th November 1945

Subject: Postage Stamps at Former Venice Philatelic Office.

To : Postal Officer Venezia Region.

Reference P.7.451/C3 dated 17th October.

1. No report has yet been received from you as requested in the above letter as to the disposal of the stamps at the former Philatelic Office.

2. A further letter from the Ministry is connected in which the opinion is expressed that the Venice Directorate should take the stamps into custody but a request is made for a sight of the relative files. Please give the Venice Directorate early instructions on this matter.

By Command of Rear Admiral STONE.

H.H. SCUDLER
Colonel, Sig.C.
Director.

Enc. : Copy of 406751/V.1/409574 of 7th November and translation.

Copy to: Director General for Posts and Telecommunications.

4205
457
7
Date

1549

491

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

P.7.490.03

13th November 1945

SUBJECT: Postage Stamps.

TO : Under Secretary of State for Posts and Telecomms.

Reference P.7.466 dated 26 October, enclosed herewith is copy of statement from Superior Directorate ^{for Venice, Trieste} showing the estimated requirements of postage stamps and postcards for the next 6 months.

for

H.M. SCULLEN
Colonel, Sig.C.
Director.

Enc. 1
Copy of 2925/III dated 8 Nov.

466

GROUP	
FILE	P57.167
DATE	

4104

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

19th November 1945

P.7.490.C3

SUBJECT: Postage Stamps.

TO : Under Secretary of State for Posts and Telecomms.

Reference P.7.466 dated 25 October, enclosed herewith is copy of statement from Superior Directorate Trieste showing the estimated requirements of postage stamps and postcards for the next 6 months.

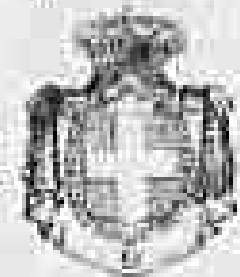
G
H.H. SCUIDER
Colonel, Sig.C.
Director.

Enc.:
Copy of 2925/III dated 8 Nov.

466
7

Date

1551



Mod. 107

Ministero delle Poste
e delle Telecomunicazioni

10 NOVEMBRE 1945
Roma

489

A.C.
Communications S.C.
ROMA

Sezione IV Div. I Sez. I
Let. N. 409420/Ma
Allegati 10

CON FIRMA

Espresso al f. N.
del

OGGETTO: Francatura meccanica delle corrispondenze

In relazione a desiderio verbalmente manifestato da codesta On. Sottocommissione, qui uniti si trasmettono dieci esemplari della circolare riservata N. 409420/Ma in data 1° novembre corrente, con la quale sono state impartite speciali disposizioni per il controllo delle corrispondenze francate a macchine.

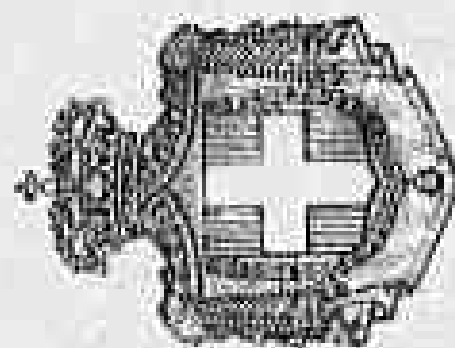
Director
D/Director
Chief. Telecoms
Chief. Postal
H. Q. Com. G.
Asst. Chief Postal
Censorship
Chief Clerk

IL DIRETTORE GENERALE

4162

CROSS. REFS.	
FILE	8/Fwd.

11 NOV 1945



Ministero delle Poste e delle Telecomunicazioni

SERVIZIO IV - DIVISIONE I

N. 409420/MA

Roma 1 Novembre 1945

RISERVATA

OCCORRENZA: Francature meccaniche delle corrispondenze.

Come risulta da pubblicazioni effettuate nel Bollettino, la quantità delle macchine affrancatrici che (in seguito a fur-
ti) vengono dichiarate "disperse" è in continuo aumento.

E poiché si lavora dove tali macchine vadano a finire, sorge il dubbio che alcune di esse possano essere utilizzate per francature abusive.

Pertanto, con riferimento al § 443 del Bollettino 18 p.2 del c.u., si interessano i Direttori Prov./li ai impianti riser-
vate disposizioni agli Ispettori e ai verificatori affinché, sal-
tuariamente, ma con una certa frequenza, assistano al controllo
delle impostazioni di corrispondenze francate a macchina, ed ese-
guano qualche accertamento circa la quantità e gli importi, in
confronto con le prescritte distanze.

Ispettori e Verificatori devono inoltre assistere, sal-
tuariamente, alla "levata" più importanti, specie nelle ore se-
rali, allo scopo di accertare se corrispondenze francate a mac-
china vengano impostate allo scoperto nelle buche centrali o nel-
le cassette succursali.

Detti funzionari devono altresì esaminare una congrua
quantità di corrispondenze già incassellate o comprese in mazzi
etichettati già levati e prendere nota dei mittenti e della data
d'impostazione di quelle francate a macchina, verificando senza
indugio se presso l'impianto normalmente incaricato del controllo
lo esistano le relative distinte, e procedendo in caso negativo
alle ulteriori opportune investigazioni.

Si rimane in attesa di un cenno di assicurazione.

P. IL DIRETTORE GENERALE

F. DI GUGLIELMO

Alle

DIREZIONI PROV. P.T.

(meno Trieste, Gorizia, Pola
Fiume e Zara.)

HEADQUARTERS
A. M. G.
LOMBARDIA REGION

488

POS 311-14-118

Milano 8 Novembre 1945

Subject: Report on Overprinting Stamps at MantovaDirector Communications S/C
A.C. HQ.

(Attn. Maj. Green)

Re: your telegram No 8032 of 5 November and letters
P 7/473 and P 7/472 of same date.Mantova's telegraphed reply is forwarded
herewith together with the relative letter of
29 Oct. 45.It does not appear that a further recent case
of overprinting has been authorized by the Prefect
of Mantova.

for the Regional Commissioner

C. G. L. Maddock
Capt.C. G. L. Maddock
Regional Postal Officer

2260

Director	
Telegrams	
Postal	
Cable	
Chief Postal	
Shipping	
Other	

2 enclosures

CROSS REFS.	478
FILE	473-472
	B/Fwd.

11 NOV. 1945

1554

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785015

Indirizzo di provenienza		Indirizzo di destinazione	
Qualifica		Destinazione	

REGIONAL POSTAL OFFICER

CAPT MADDOCK PRESSO

DIRPOSTEL MILANO

1.70 SZIO MILANO MANOVA 11 65 7 16/20-

454 PUNTO RISPOSTA TELEGRAMMA ODIERNO INFORMASI

CHE ALLA SCRIVENTE CONSTA CHE PREFETTO ABBIA EMESSO

UN SOLO DECRETO PER SOVRASTAMPA FRANCOBOLLE POSTALI ET

AL RIGUARDO SI EST RIFERITO CON NOTA NUMERO 438

VENTINOVE OTTOBRE PUNTO C CONFERMASI CHE NOTI

Tip. A. Lazzarini Soc. An. - Como (ord. 7225) del 10-10-65 - copie 200000

1555

FATEVI CORRENTISTI POSTALI

Pagamenti e riscossioni in tutte le località dello Stato. Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni mediante postagiro sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.

1556

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785015

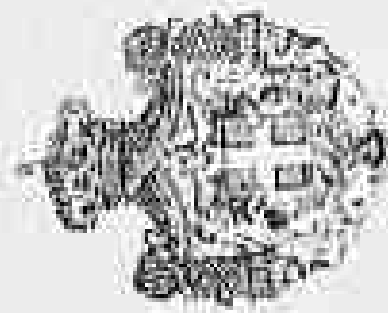
Lette circolanti Ricev. il 19..... ore		Per circuito N. Ricevente
Quasi N. Parole della prescrizione Val		
FRANGEBOLLI SOVRASTAMPATI NON SONO IN CIRCOLAZIONE ET CHE UFFICI SONO STATI AVVERTITI CHE ESSI NON SONO VALIDI PER FRANCAPIURA CORRISPONDENZE		
DIRETTORE PROVINCIALE ALPI		
CT 454 438		
Tip. A. Manzoni Soc. An. - Como (ord. 70202 del 10-10-41 - copie 2.000.000)		

1557

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785015

FATEVI CORRENTISTI POSTALI

Pagamenti e riscossioni in tutte le località dello Stato. Fra correntisti i pagamenti e le riscossioni mediante postagiro sono eseguiti senza limitazione di somma ed in esenzione da qualsiasi tassa.



Amministrazione delle Poste e dei Telegrafi

MANTOVA

Divisione Finanze

Ufficio Segreteria

Divisione

Prot. N. 438/4844

HEADQUARTERS A.M.G.
UFFICIALE REGIONALE POSTALE
CAPT. C.G.L. MADDOCK

presso Direzione Prov. PP. TT.

MILANO

29 OTT. 1945

MANTOVA addi

17/10

Dispositivo per 311/14/95

Soprastampa di francobolli postali

OGGETTO

In relazione alla nota sopra distinta si comunica che, con decreto del 4 Settembre 1945 n. 2894, il Prefetto di Mantova, allo scopo di raccogliere fondi per opere di beneficenza ed assistenza, faceva direttamente sovrastampare dei francobolli postali della specie in corso con la scritta P.S.I. e l'importo del sopraprezzo (e ciò in occasione del ritenuto imminente passaggio di questa provincia all'amministrazione del Governo Italiano).

Questa Direzione, interpellata in precedenza, non aveva mancato di far presente che, secondo la legge postale italiana (art. 21 del Codice Postale approvato con R.D. 27/2/1936 n. 645) la sovrastampa dei francobolli era di esclusiva competenza dell'Amministrazione Centrale.

Risultano sovrastampati i seguenti tipi di francobolli con un sopraprezzo come segue:

da L.	0.10	+	1.90
da L.	0.15	+	1.85
da L.	0.35	+	2.15
da L.	0.50	+	3 ==
da L.	0.60	+	4.40
da L.	1 ==	+	4.40
da L.	1.75	+	4.40
da L.	2 ==	+	6 ==
da L.	20 ==	+	30 ==
da L.	25 ==	+	25 ==
da L.	50 ==	+	50 ==

La Prefettura stabilì inoltre che le serie complete venissero poste in vendita al prezzo di L. 4000; e gli altri francobolli al prezzo facciale oltre il prezzo sovrastampato.

Divisione Poste di MANTOVA

Ufficio Segreteria

Divisione *Sec.*

Prot. N. 438/44 *Agg. di*

Oggetto

Soprastampa di francobolli postali

17/10

Disposta al p. N. 311/14/65

CAPT. C. G. L. MADDOCK

presso Direzione Prov. PP. TT.

MILANO

In relazione alla nota sopra distinta si comunica che, con decreto del 4 Settembre 1945 n. 2894, il Prefetto di Mantova, allo scopo di raccogliere fondi per opere di beneficenza ed assistenza, faceva direttamente sovrapstampare dei francobolli postali della specie in corso con la scritta P.S.I. e l'importo del sopraprezzo (e ciò in occasione del ritenuto imminente passaggio di questa provincia all'amministrazione del Governo Italiano).

Questa Direzione, interpellata in precedenza, non aveva mancato di far presente che, secondo la legge postale italiana (art. 21 del Codice Postale approvato con R.D. 27/2/1936 n. 645) la sovrapstampa dei francobolli era di esclusiva competenza dell'Amministrazione Centrale.

Risultano sovrapstampati i seguenti tipi di francobolli con un sopraprezzo come segue:

da L. 0.10 + 1.90
da L. 0.15 + 1.85
da L. 0.35 + 2.15
da L. 0.50 + 3 ==
da L. 0.60 + 4.40
da L. 1 == + 4.40
da L. 1.75 + 4.40
da L. 2 == + 6 ==
da L. 20 == + 30 ==
da L. 25 == + 25 ==
da L. 50 == + 50 ==

La Prefettura stabilì inoltre che le serie complete venissero poste in vendita al prezzo di L. 4000; e gli altri francobolli al prezzo facciale oltre il sopraprezzo sovrapstampato.

./.

1560

Una parte dei francobolli sovrastampati venne dalla Prefettura ordinato che fosse venduta da uno di questi uffici: la vendita, però, venne sospesa, a richiesta della R. Procura, appena due giorni dopo l'inizio.

Per quanto il territorio di questa provincia non fosse ancora stato restituito all'amministrazione del Governo Italiano, la scrivente ritenne di dover ugualmente informare il Ministero delle Poste e delle telecomunicazioni, ciò che fece con telegramma n. 370 del 29 Settembre p.p.

Il Ministero, in seguito a tale comunicazione, dispose, con telegramma n. 407316-V.3 del 19 Ottobre, che i suddetti francobolli sovrastampati non fossero considerati validi per la francatura delle corrispondenze, disposizione che venne subito comunicata a tutti gli uffici dipendenti.

Non è a conoscenza della scrivente il quantitativo complessivo dei francobolli sovrastampati a cura della Prefettura.

Da informazioni assunte risulta che il decreto sopra citato del Prefetto sarebbe stato emesso col benestare del locale Comando Alleato.

La R. Prefettura ha poi fatto sapere di aver riferito sull'argomento al Ministero delle Poste e Telecomunicazioni - Servizio IV - ma che, sino ad ora, non ha ricevuto da esso alcuna risposta.

IL DIRETTORE PROVINCIALE
(Alpi)

Alpi

Mod. 107

12 NOVEMBRE 1945

Roma. 194

487

Ministero delle Poste
e delle Telecomunicazioni

Servizio 4° Dir. 1° L.

Prot. N° 406239/V.3. 408562

Allegati

CON FIRMA

A.C. Communications
S.C.
ROMA

Repostato f. N°
del

OGGETTO: Stampa di francobolli a Novara.-

Si è preso atto di quanto codesta
On.le Commissione ha comunicato col fo-
glio sopra distinto, e si ringrazia.-

IL DIRETTORE GENERALE

Leoni

F 408562 4

7

Date

1562

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
AFO 394
Communications Sub-Commission LHG/vs.

486

12th Nov 45

P.7.486.GS

SUBJECT. : Franking Machines.

TO. : AMG Venezia Giulia
(att. : Communications Officer)

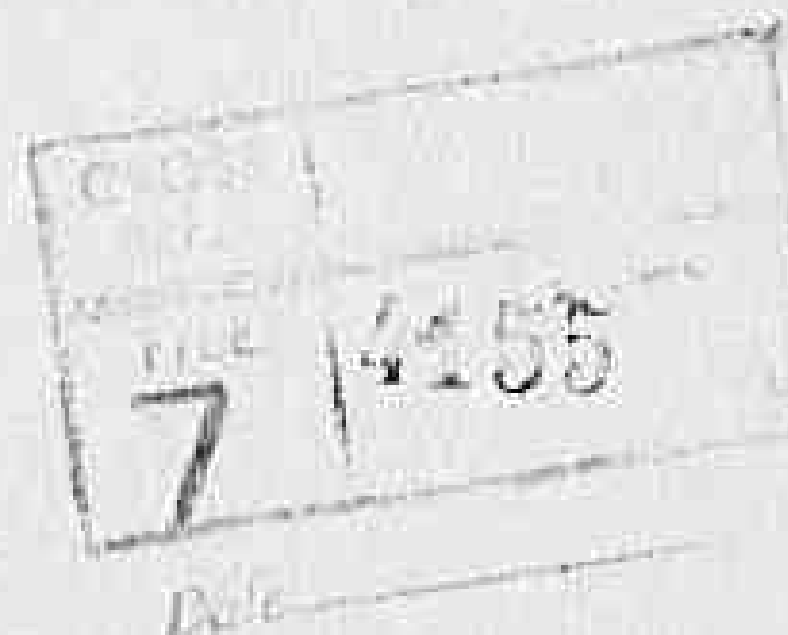
1. Enclosed are four copies of a confidential circular issued by the Ministry of PT to Directorates concerning action to be taken in connection with abuses of the machine franking facilities.

2. You may wish to instruct the Direttore Superiore Trieste to issue a similar instruction in Venezia Giulia.

WHL
H.H. SCUDDER
Col. Sig. C.
Director.

Enc. : 4 copies 40942/EA of 1 Nov

copy to : Director General (ref. : 40940/EA of 16 Nov)



COMMUNICATIONS
INCOMING MESSAGE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

Originator's Reference: 4/1. 406239 V3
Date/Time of Origin: NOV 072000 A

Message Centre No: G/3135
Date Time Rec'd: NOV 081430 A
Precedence: ROUTINE

FROM: ROMA

TO : PG AC COMMUNICATIONE SC ROMA TM 3 ROMA DIRPOSTEL PROVINCE
AMMINISTRATE GOVERNO ITALIANO MAGAZZINO CENTRALE CARTE VALORI
POSTALI VIA CIMAROSA ROMA

UNCLASSIFIED.

PER SOPRASTAMPA VENEZIA GIULIA OCCORRONO SEGUENTI TIPI
FRANCOBOLLI SEGUENTI TIPI FRANCOBOLLI ORDINARI VECCHIO TIPO:
CENT VENTI SESSANTA LIRE 1 LIRE 5 LIRE 10 TUTTI SENZA FASCI
FILIGRANA RUOTA, LIRE 2 SENZA FASCI SENZA FILIGRANA, CENT 50
POSTA AEREA. COMUNICHI SUBITO ESPRESSO QUANTITATIVO DISPONI-
BILE SINGOLI TIPI IN FOGLI INTERI CASSA AUT DEPOSITO CARTE
VALORI. IN ATTESA DISPOSIZIONI QUESTO MINISTERO, AT DIPENDENTI
UFFICI ET RIVENDITORI DOVRANNO ESSERE FORNITI, IN LUOGO ANZI-
DETTO, FRANCOBOLLI ORDINARI PARI NUOVA SERIE EMESSA 1 OTTOBRE
SCORSO.

For Venezia Giulia overprinting the following DRE GLE MUSUMECI
types of ~~stamps~~ of ordinary old type stamps are needed: cent.20,60, 1 lira
5 lira 10 lire all without fasci wheel watermark, 2 lira without fasci without
watermark, 50 cent air mail. Communicate immediately by express quantities
available of each type in complete sheets at Cassa or depot CV. Awaiting
instructions of this Ministry, ~~the~~ dependant offices and re-vendors must be supplied,
in above locality, ordinary stamps equivalent to new series issued 1 Oct. last.

ACTION COMMUNICATION SC
FILE

PH

24/11/66

PH

17



Mod. 107

*Ministero delle Poste
e delle Telecomunicazioni*

Roma, -7 NOV. 1945

A.C.
COMMUNICATIONS S.C.

Servizio IV Div. I Sez. I
Tel. N. 406751/V. 1/409574

Allegato

COPIA FIRMA

- R O M A -

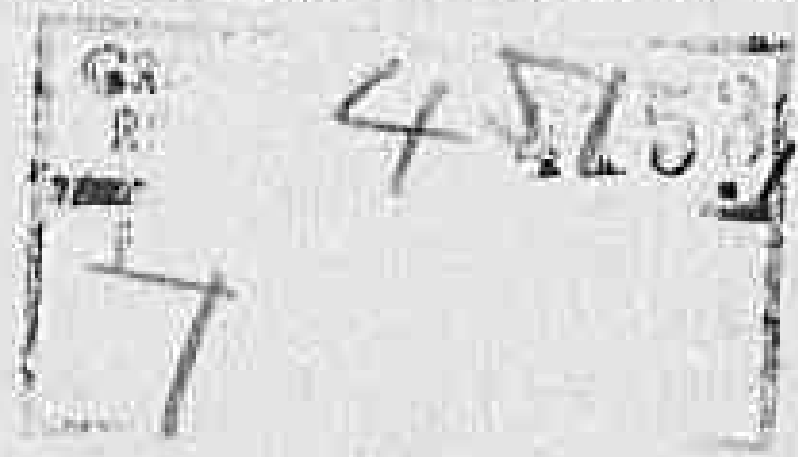
Risposta al N. P.7.451/CS
del 17/10

OGGETTO: Ufficio Filatelico di Venezia

Poichè la Direzione delle Poste di Venezia non solleva difficoltà per prendere in custodia i 240 plichi giacenti presso l'Agenzia della C.I.T., sembra a questo Ministero che, per il momento, non sia necessario disporre che i plichi stessi vengano spediti a questo Ministero.

Si gradirebbe comunque esaminare preventivamente il carteggio relativo ai plichi medesimi che deve trovarsi presso la Direzione di Venezia; insieme con una copia del Catalogo e delle disposi-

F P.7



Translation

7 Nov.

406751/V.1/409574

SUBJECT: Venice Philatelic Office.

into As the Venice Postal Directorate ^{about taking} does not raise any difficulty ~~to keep~~ in custody the 240 envelopes lying on hand at the CIT Agency, our Ministry is of the opinion that for the time being, it is not necessary to make arrangements for the envelopes to be despatched to the Ministry.

~~Anyhow~~ ^{therefore} we would like to examine the file referring to the envelopes, which must be at the Venice Directorate together with a copy of the catalogue and instructions relative to the increase of the prices shown in the same catalogue.

Mod. 107

484

-7 NOV. 1945

Roma



*Ministero delle Poste
e delle Telecomunicazioni*

A.C.
COMMUNICATIONS S.C.

- R O M A -

Sezione IV Dir. I Sez. I

Prot. N. 406751/V.1/409574

Allegato

CON FIRMA

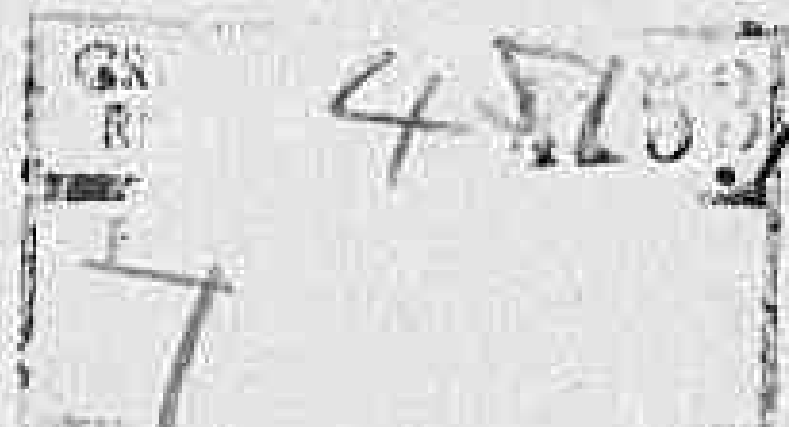
Ripresentato N. P.7.451/CS
del 17/10

OGGETTO: Ufficio Filatelico di Venezia

Poichè la Direzione delle Poste di Venezia non solleva difficoltà per prendere in custodia i 240 plichi giacenti presso l'Agenzia della C.I.T., sembra a questo Ministero che, per il momento, non sia necessario disporre che i plichi stessi vengano spediti a questo Ministero.

Si gradirebbe comunque esaminare preventivamente il carteggio relativo ai plichi medesimi che deve trovarsi presso la Direzione di Venezia; insieme con una copia del Catalogo e delle disposi-

F P.7



1567

zioni relative alla maggiorazione dei
prezzi indicati nel Catalogo stesso.

IL DIRETTORE GENERALE

Director	
D/Director	
Chief. Telecoms	
Chief. Postal	
H. Q. Com. C.	
Asst. Chief Postal	
Censorship	
Chief Clerk	

CROSS REFS.	
	1/1 fwd

Date 8 NOV 1945

Translation

7 Nov.

406751/V.1/409574

SUBJECT: Venice Philatelic Office.

into As the Venice Postal Directorate ^{about taking} does not raise any difficulty ~~to keep~~ in custody the 240 envelopes lying on hand at the CIT Agency, our Ministry is of the opinion that for the time being, it is not necessary to make arrangements for the envelopes to be despatched to the Ministry.

~~Anyhow~~ we would like ^{however} to examine the file referring to the envelopes, which must be at the Venice Directorate together with a copy of the catalogue and instructions relative to the increase of the prices shown in the same catalogue.

1569

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785015

483

AND LIGERIA REGION FOR POSTAL OFFICER

8169

8 November 45

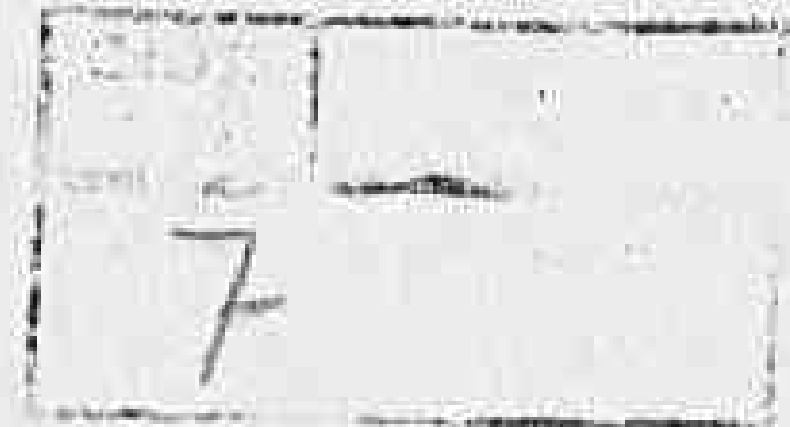
PRIORITY

UNCLASSIFIED TO

YOUR TWO EIGHT ZERO ELEVEN SIX DATED FIRST NOVEMBER
JUST RECEIVED TO

PARAN TO AND LIGERIA REGION FOR POSTAL OFFICER FROM HQ ALCOB
GIVE ACCUM PARAN

PROPOSED CANCELLING STAMP NOT VIEWED FAVOURABLY



4152

COMMUNICATIONS 2/C

555

1570

Declassified E.O. 12356 Section 3.3/NND No. 785015

INCOMING MESSAGE

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION

482

Originator's Reference: 4/1 ALT 409436
Date/Time of Origin: NOV 062000 A

Message Centre No: G/3069
Date Time Rec'd: NOV 071410 A
Precedence: ROUTINE

FROM: ROMA

TO : TUTTE DIRPOSTEL MENO TRIESTE GORIZIA POLA FIUME ZARA ET P C
AC COMMUNICATIONS SB ROMA = MINISTERO AFRICA ITALIANA SERVIZI
PE ROMA = ALTO COMMISSARIATO SICILIA PALERMO = ALTO COMMISSA=
SARDEGNA CAGLIARI = STATO MAGGIORE ESERCITO = UFFICIO SERVIZI
ROMA.

UNCLASSIFIED.

8 ALT MANTOVA SONO STATI SOPRASTAMPATI ALCUNI TIPO
FRANCOBOLLI CON STEMMA GONZAGA, INIZIALI PSI, ET INDICAZIONE
SOPRAPREZZO ALT TRATTANDOSI SOPRASTAMPA NON AUTORIZZATA DETTI
FRANCOBOLLI NON DEVONO ESSERE RICONOSCIUTI VALIDI EFFETTI PO=
STALI ALT DIRPOSTEL NE INFORMINO DIPENDENTI UFFICI ALT, NELLA
OCCASIONE RAMMENTASI DISPOSTO ARTICOLO 239 VIGENTE REGOLAMENTO
AVVERTENDO CHE EST INTENDIMENTO QUESTO MINISTERO E COMMISSIONE
ALLEATA CHE ULTERIORI ILLEGALI SOPRASTAMPE SIANO EVITATE.
DRE GLE MUSUMECI

DIST

ACTION COMMUNICATIONS SC
INFO FILE

HEADQUARTERS

NOV 06

A C

76

P17

HEADQUARTERS ALLIED COMMISSION
APO 394
Communications Sub-Commission

WHC/og

481

P.7.481.CS

November
8th October 1945.

Subject : Printing of Postage Stamps at Novara.

To : Postal Officer Lombardia Region.

Reference P.7.450.CS dated 17th October and
P.7.468.CS dated 30th October, a reply is still awaited
as to the cessation of printing postage stamps and post-cards
at Novara.

②

H.H. SCUDDER
Colonel, Sigs.C
Director

450	-	468
7		498

4.50

1572